

# Riscontro richieste integrazioni nell'ambito del procedimento di VIA Nazionale n° ID-8037



**SOMMARIO** 

#### Pag. 1 di 57

## A.1.1.1 A.1.1.2 A.1.1.3 A.1.1.4 A.1.1.5 A.1.2.1 A.1.3.1 A.1.3.2 A.1.3.3

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

A.3.1.1

A.3.1.2

A.3.1.3

A.3.2.1

A.3.2.2

A.3.3.1

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO

P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V. WWW.AGROVOLTAICA.IT

te e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art, 616 c.p., che ai sensi del Regolamento UE 679/2016. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerio e di informarci immediatamente inviando un messaggio all'indirizzo e-mail



# AGROVOLTAICA™

Pag. 2 di 57

<u>A.3.4.1</u> <u>punto 3.4.a</u>	21
<u>A.3.4.2</u> <u>punto 3.4.b</u>	
A.3.4.3 punto 3.4.c	
A.4 USO DEL SUOLO.	
A.4.1 Punto 4.a	
A.4.2 Punto 4.b	23
A.4.3 Punto 4.c	
A.5 PAESAGGIO	25
A.5.1 Punto 5.a	26
A.5.2 Punto 5.b	
A.5.3 Punto 5.c	
A.5.4 Punto 5.d	
A.5.5 Punto 5.e	
A.5.6 Punto 5.f	
A.6 ATMOSFERA E CLIMA	
A.6.1 Punto 6.a	
A.6.2 Punto 6.b	
A.7 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	33
A.7.1 Punto 7.a	33
A.7.2 Punto 7.b	33
A.7.3 Punto 7.c	34
A.7.4 Punto 7.d	34
A.7.5 Punto 7.e	
A.8 GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO	35
A.8.1 Punto 8.a	35
A.9 VULNERABILITÀ PER RISCHIO DI GRAVI INCIDENTI	<u> О САLAMITÀ</u>
A.9.1 Punto 9.a	
A.9.2 Punto 9.b	
A.9.3 Punto 9.c	37
A.10 MISURE DI COMPENSAZIONE	37
	38
A CROVOLTAICA C D I	1

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 3 di 57

<u>B. KI</u>	SCONTRO NOTA MIC - PROT. 0135081 DEL 31/10/2022	40
<u>B.1</u>	SCELTA LOCALIZZATIVA	40
<u>B.2</u>	DESTINAZIONE URBANISTICA.	41
<u>B.3</u>	VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO PRESENTATO	43
<u>B.4</u>	EVENTUALI CRITICITÀ GIÀ RISCONTRATE	45
<u>B.5</u>	INTERVENTI COLLATERALI	46
<u>B.6</u>	CONTESTO PAESAGGISTICO DI AREA VASTA	46
<u>B.</u>	6.1 <u>punto 6.a</u>	46
<u>B.</u>	6.2 <u>punto 6.b</u>	47
<u>B.</u>	6.3 <u>punto 6.c</u>	47
<u>B.7</u>	Aree idonee ex art, 20 d.lgs 199/2021	48
<u>B.8</u>	IMPATTO ARCHEOLOGICO	48
C. RI	SCONTRO NOTA REGIONE DEL VENETO – PROT. MITE 0140547 DEL 11/11/2022	51
	SCONTRO NOTA REGIONE DEL VENETO – PROT. MITE 0140547 DEL 11/11/2022	
<u>C.1</u>		51
<u>C.1</u>	RISPETTO REQUISITI LLGG MITE IMPIANTI AGRIVOLTAICI	51 51
C.1 C.2 C.3	RISPETTO REQUISITI LLGG MITE IMPIANTI AGRIVOLTAICI.  VERIFICA EVENTUALI VINCOLI NUOVO SOSTEGNO.	51 51
C.1 C.2 C.3 C.4	PISPETTO REQUISITI LLGG MITE IMPIANTI AGRIVOLTAICI.  VERIFICA EVENTUALI VINCOLI NUOVO SOSTEGNO.  MODIFICHE AL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE.	515152
C.1 C.2 C.3 C.4 C.5	VERIFICA EVENTUALI VINCOLI NUOVO SOSTEGNO  MODIFICHE AL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE  VERIFICA DPA CEM.	51 51 52 52 52
C.1 C.2 C.3 C.4 C.5	VERIFICA EVENTUALI VINCOLI NUOVO SOSTEGNO  MODIFICHE AL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE  VERIFICA DPA CEM.  PMA	51 51 52 52 53
C.1 C.2 C.3 C.4 C.5 C.6	PMA  VERIFICA SPECIE INTERVENTI MITIGAZIONE  RISPETTO REQUISITI LLGG MITE IMPIANTI AGRIVOLTAICI  VERIFICA EVENTUALI VINCOLI NUOVO SOSTEGNO  MODIFICHE AL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE  VERIFICA DPA CEM.  VERIFICA SPECIE INTERVENTI MITIGAZIONE	
C.1 C.2 C.3 C.4 C.5 C.6 C.7	PMA  VERIFICA SPECIE INTERVENTI MITIGAZIONE  ULTERIORI RICHIESTE	
C.1 C.2 C.3 C.4 C.5 C.6 C.7	RISPETTO REQUISITI LLGG MITE IMPIANTI AGRIVOLTAICI  VERIFICA EVENTUALI VINCOLI NUOVO SOSTEGNO  MODIFICHE AL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE  VERIFICA DPA CEM.  PMA  VERIFICA SPECIE INTERVENTI MITIGAZIONE  ULTERIORI RICHIESTE  SCONTRO NOTA PROVINCIA DI ROVIGO – PROT. MITE 0142185 DEL 15/11/2022	

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 4 di 57

## SPECIFICHE TECNICHE ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI

Il presente elaborato costituisce documento di sintesi delle risposte alle richieste di integrazioni formulate dagli enti in data 16/11/2022 nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico, denominato "Corte San Marco" di potenza pari a 49 MW, unito alle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Rovigo (RO) attivato dalla società Agrovoltaica S.r.l. in data 14/01/2022 con numero di procedura 8037.

In recepimento delle richieste di integrazione di seguito elencate, oltre al presente documento, si procederà a protocollare nuovi elaborati e la revisione 01 di alcuni documenti già trasmessi nell'ambito della presentazione dell'istanza.

Nello specifico, il presente elaborato intende riscontrare alle richieste contenute nella seguente documentazione pervenuta nell'ambito del procedimento:

- A. Commissione Tecnica PNRR-PNIEC 16/11/2022, prot. 0008873 prot. MiTE 0142994 del 16/11/2022
- B. Ministero della Cultura 31/10/2022, prot. 0005123-P prot. MiTE 0135081 del 31/10/2022
- C. Regione del Veneto 10 /11/2022, prot. 522157 prot. MiTE 0140547 del 11/11/2022
- D. Provincia di Rovigo 15/11/2022, prot. 26486 prot. MiTE 0142185 del 15/11/2022

Si procederà a riportare il testo di ogni singola richiesta in corsivo seguito dalla relativa risposta fornita dal proponente in testo normale.

Per praticità di lettura, la risposta conterrà, ove opportuno, rimandi specifici alla nuova documentazione protocollata e/o l'indicazione del documento e del paragrafo specifico presente nel documento revisionato a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Pag. 5 di 57

## RISCONTRO NOTA MITE 0142994 DEL 16/11/2022

#### Punto 1

#### PUNTO 1.1 - COMPLETEZZA DOCUMENTALE

#### **PUNTO 1.1.A**

"Aggiornare lo Studio di Impatto Ambientale facendo riferimento ai contenuti di cui all'Allegato VII alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 ed alle "LINEE GUIDA SNPA 28/2020", cui si rinvia. Si raccomanda che le varie tematiche ambientali siano caratterizzate a livello di area vasta (che è la porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento con riferimento alla tematica ambientale considerata). Si raccomanda di:

#### RICHIESTA:

"Inserire una sezione in cui riportare i riferimenti normativi vigenti alla data di deposito dell'istanza (normativa sulla VIA, Direttiva UE su fonti rinnovabili, tipologia dei Siti della Rete Natura 2000, pianificazione territoriale, ecc)."

#### RISCONTRO:

Il capitolo 2 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) depositato è stato ampliato con i riferimenti normativi più recenti e riguardanti tutti gli aspetti richiesti nel punto in esame. Inoltre nel capitolo 2.4 dello SIA è riportato un approfondimento specifico sulla normativa vigente al momento del deposito dell'istanza.

## RICHIESTA:

"Inserire una sezione relativa alla valutazione con cui la generazione da energia solare possa essere pienamente compatibile con i vincoli dell'aviazione civile, in particolar modo per le problematiche di safety derivanti dal fenomeno dell'abbagliamento (rif. ENAC - LG-2022/002-APT - VALUTAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEI DINTORNI AEROPORTUALI Ed. n. 1 del 26 aprile 2022)."

## RISCONTRO:

All'interno dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato aggiunto il paragrafo 4.11 nel quale vengono esplicitate le distanze dell'impianto in esame rispetto a tutti gli aeroporti principali e secondari. L'impianto in esame dista circa 32 km dal più vicino aeroporto di piccole dimensioni e circa 61 km da uno dei principali aeroporti italiani (Marco Polo di Venezia).

L'impianto di cui

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 6 di 57

Considerate inoltre le altezze di impianto (4,18 m da p.c.), fabbricati (4.65 m da p.c.) e del nuovo traliccio (circa 40.0 m da p.c.) inserito tra due tralicci di linea AT esistenti, con riferimento al codice della navigazione, al Decreto Legislativo 25/07/1997, n. 250 ed al Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), si dichiara che l'intervento non trattasi risulta quindi esterno rispetto a tutte le superfici coniche degli ARP nonché a tutte le superfici di avvicinamento, decollo ed orizzontale interna ed esterna (nell'ipotesi più cautelativa l'Outer Horizontal Surface – OHS è pari a 15km) che possano generare un vincolo di tipo aeroportuale, comporta ostacolo alla navigazione aerea in quanto:

- non interferisce con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;
- non risulta prossimo ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;
- non risulta prossimo ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;
- non presenta altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;
- non interferisce con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR (BRA Building Restricted Areas ICAO EUR DOC 015);

Si rimanda ai contenuti del paragrafo 4.11 del SIA per eventuali ulteriori approfondimenti.

#### RICHIESTA:

"**Inserire** una sezione in cui riportare l'inquinamento ottico secondo le specifiche richiamate al punto 3.2.2.4.2 delle "LINEE GUIDA - SNPA 28/2020"."

## RISCONTRO:

Il capitolo 5.6.2.11 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato aggiornato con le nuove specifiche impiantistiche in riscontro alle richieste di integrazioni già pervenute in fase di iter di PAUR Regionale. Il paragrafo è stato opportunamente integrato con una valutazione più approfondita sulle modalità di utilizzo e gestione del sistema di illuminazione previsto.

Per quanto riguarda la valutazione dell'inquinamento ottico secondo le specifiche delle Linee Guida SNPA 28/2020 si rimanda al capitolo 7.3.9 dello SIA (Elab. EL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) dove vengono valutate le modifiche introdotte nei confronti dell'impatto ottico.

L'impianto sarà dotato di ottiche cut-off così come richiesto dalla L.R. n. 17/2009 per non emettere luce al di sopra dell'orizzonte, i corpi illuminanti saranno conformi ai CAM energetici relativi agli impianti di illuminazione. I corpi illuminanti saranno a tecnologia LED che consente di direzionare i fasci di luce evitando la diffusione verso il cielo. L'impatto ottico sarà in ogni caso limitato; grazie al collegamento dello stesso con i sensori anti-intrusione l'illuminazione verrà azionata solo ed

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 7 di 57

esclusivamente in caso di segnale di allarme andando ad interessare solo la zona interessata dall'intrusione e non l'intero perimetro.

Date le specifiche tecniche previste, la scelta di un'illuminazione LED, il rispetto dei CAM le modalità di gestione dell'impianto di illuminazione, che sarà di norma spento e si attiverà a zone esclusivamente per intervalli temporanei in caso di intrusione, si ritiene che l'impatto del progetto in termini di inquinamento luminoso e ottico, a carico di eventuali ricettori, di specie faunistiche ed in particolare sull'avifauna, risulti trascurabile.

Per eventuali ulteriori approfondimenti si rimanda all'elaborato "REL.V – Relazione Illuminotecnica"

#### RICHIESTA:

"Individuare il fabbisogno idrico necessario per la realizzazione dell'impianto, nelle diverse fasi di costruzione, esercizio e dismissione e le fonti di approvvigionamento per sopperire a eventuali deficit idrici."

## RISCONTRO:

In riscontro alla specifica richiesta si è proceduto ad integrare il paragrafo 5.5.6 del SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) con ulteriori approfondimenti sul tema del fabbisogno idrico.

I consumi idrici sono stati analizzati sia nella situazione attuale (ante intervento) che in seguito alla realizzazione del progetto suddividendo i consumi idrici in base al loro uso: irrigazione agricola, pulizia pannelli e irrigazione delle opere di mitigazione. Dal confronto è emerso che l'attuazione del progetto comporta un risparmio idrico di circa il 25% rispetto all'attuale conduzione agricola del fondo.

Per eventuali ulteriori approfondimenti sul fabbisogno idrico dell'impianto agrivoltaico si rimanda quindi al paragrafo 5.5.6 del SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

## RICHIESTA:

"**Approfondire** le ulteriori alternative localizzative/tecnologiche e progettuali previste anche in relazione all'utilizzo di pannelli maggiormente performanti."

#### RISCONTRO:

Lo SIA è stato aggiornato con una disamina approfondita delle alternative localizzative e tecnologiche, ferma restando la previsione di utilizzare i pannelli più performanti attualmente disponibili.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 8 di 57

Nello specifico si rimanda al capitolo 5.14.2 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) per la valutazione delle alternative tecnologiche e al capitolo 5.14.3 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) per le alternative localizzative.

#### RICHIESTA:

"Chiarire la frequenza e modalità di pulizia dei moduli se utilizzando acqua demineralizzata ovvero additivata con soluzioni chimiche e la gestione della stessa."

## RISCONTRO:

In riscontro alla specifica richiesta si è proceduto ad integrare il paragrafo 5.9.1 del SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) con ulteriori approfondimenti sul tema della pulizia dei pannelli e della frequenza di intervento.

Si è precisato opportunamente che la pulizia dei moduli avverrà ad opera di ditte esterne specializzate. Le ditte incaricate procederanno al lavaggio dei moduli utilizzando acqua demineralizzata priva di additivi detergenti, trasportata in loco con mezzi propri; l'acqua risulterà eventualmente riscaldata in base alle temperature esterne. Ogni prelievo idrico necessario alla pulizia dell'impianto è pertanto demandato a ditte esterne autorizzate.

#### RICHIESTA:

"**Prevedere** una sezione relativa alla descrizione di attività insalubri, anche dismesse, presenti nelle vicinanze, fonti di probabile rischio della contaminazione del suolo/sottosuolo/falda."

## RISCONTRO:

In riscontro alla specifica richiesta si è proceduto ad integrare lo SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) del paragrafo 4.10.5 nel quale sono dettagliate le attività insalubri gestite da Soggetti Terzi, cioè senza alcun legame con la Proponente Società, che sono presenti nell'area:

- Depuratore comunale ubicato a circa 1,3 km a nord;
- Allevamento avicolo facente capo alla Società agricola avicola Sant'Andrea SS, situato circa a 1.4 km a nord;
- Società Fri-El Aprilia S.r.l compostaggio e produzione di biometano in adiacenza a nordest;
- Stazione di servizio per la distribuzione di carburanti sulla SS16 a circa 1,5 km a est;
- Sito di Interesse Regionale (SIR) Mardimago ubicato a circa 1,0 km a sud.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 9 di 57

Stanti la direzione di deflusso principale della falda che si attesta su una direttrice NNO-SSE si ritiene che la stazione di servizio a est e il sito contaminato a sud-ovest non possano comportare interferenze relative all'inquinamento della falda con il sito di progetto.

Diversamente il depuratore comunale, l'allevamento di polli e l'impianto di compostaggio e produzione del biogas potrebbero comportare un inquinamento delle acque di falda potenzialmente in grado di raggiungere il sedime dell'impianto in esame.

A tal proposito è stato introdotto il paragrafo 6.2 nel Progetto di Monitoraggio Ambientale (cfr. Elab. REL.04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev01) che esplicita il monitoraggio periodico delle acque di falda finalizzato alla verifica di eventuali episodi di inquinamento del comparto sotterraneo dovuti alle sopra citate aziende insalubri.

#### RICHIESTA:

"Individuare su cartografia in scala adeguata le interferenze del cavidotto descrivendone le soluzioni progettuali di superamento delle stesse."

#### RISCONTRO:

Come già descritto negli elaborati grafici già sottomessi, il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è interno al perimetro dell'impianto è consiste in un elettrodotto interrato di lunghezza approsimativa di 65 metri lineari e in un nuovo traliccio. Entrambe le opere saranno realizzate all'estremità Sud dell'area d'impianto. Dalle cartografie degli enti gestori di infrastrutture a rete e dall'accurato rilievo in sito e NON sono emerse interferenze con altri sotto servizi.

Per un inquadramento di dettaglio delle opere di connessione si rimanda al paragrafo 5.6.3 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), che risulta ampliato rispetto alla versione precedente.

#### RICHIESTA:

"Individuare e descrivere su cartografia in scala adeguata la compatibilità dell'opera con quanto previsto all'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021."

#### RISCONTRO:

Sia le opere di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale sia l'impianto agrivoltaico sono compatibili con quanto previsto all'art. 20 comma 8 del D. Lgs. 199/2021

Il progetto si inserisce in un'area totalmente idonea alla realizzazione dell'impianto proposto: il paragrafo 4.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, è stato

**AGROVOLTAICA S.R.L.** 

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V. INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 10 di 57

aggiornato con una specifica valutazione e analisi cartografica dei criteri di idoneità definiti dall'articolo 20 comma 8 del D.lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.

In particolare, anche le opere di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN sono esterne ad aree vincolate e più precisamente esterne ad aree soggette a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'area risulta idonea alla localizzazione di impianti F.E.R. ai sensi della lettera c-quater dell'articolo 20 comma 8 del D.lgs. 199/2021 e ss.mm.ii. come esplicitato ne predetto paragrafo 4.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

#### RICHIESTA:

"Prevedere un paragrafo nel quale sia descritto lo stato dei luoghi, l'interferenza ed il cumulo con eventuali impianti agri/fotovoltaici ed eolici, anche con riferimento al dato progettuale della gittata di pale eoliche limitrofe l'impianto in progetto, prendendo in considerazione anche gli impianti in istruttoria di VIA attraverso la consultazione del portale <a href="https://va.mite.gov.it/it-IT/Ricerca/Via.">https://va.mite.gov.it/it-IT/Ricerca/Via.</a>"

#### RISCONTRO:

Gli effetti cumulati con altri impianti esistente e con impianti in corso di valutazione sono stati analizzati: sono stati inseriti nel capitolo relativo agli impatti cumulativi dello SIA (Elab. REL.01 AGROVOLTAICA SIA rev01); si rimanda in particolare ai capitoli 7.5.4 e 7.5.5. dello SIA.

## RICHIESTA:

"**Prevedere** un paragrafo di approfondimento relativo agli impatti sulla viabilità pubblica in tema di traffico attesi durante la realizzazione del cavidotto (per il quale dovrà essere chiarito quali strade saranno interessate se pubbliche/private) e dell'impianto agrivoltaico. Fornire nel SIA approfondimenti riguardo alla viabilità di cantiere e alle strade da realizzare ex novo."

## RISCONTRO:

Per quanto attiene agli impatti sul traffico in fase di realizzazione si rimanda alle valutazioni già contenute nel paragrafo 7.2.7 – impatto viabilistico dello SIA.

Si richiamano inoltre i contenuti del paragrafo 5.6.3 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) ove si dà evidenza del fatto che la nuova stazione Terna (ID TERNA 201901310 denominata "Geremia") verrà realizzata a sud rispetto all'impianto agrovoltaico all'interno del perimetro di cantiere e sarà connessa alla RTN tramite un entra-esce realizzato sulla linea 132 kV "Rovigo P.A. – Rovigo Z.I." che transita al di sopra del perimetro di

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 11 di 57

impianto. Da questo punto di vista, stante la tipologia di intervento, non si attendono disservizi riconducibili a lavorazioni nel sedime stradale (ad esempio scavo cavidotto), dato che il collegamento avverrà via traliccio direttamente all'interno dell'area di progetto.

Per quanto attiene agli impatti sul traffico nella fase di realizzazione dell'opera si ritiene esaustivo quanto già riportato nello SIA al paragrafo 7.2.6 - impatto viabilistico.

Con riferimento alla viabilità di cantiere, si distinguono:

- Una viabilità esterna a carattere temporaneo, ampia 4 m e realizzata in materiale stabilizzato che si svilupperà lungo tutta la parte esterna rispetto alla futura recinzione sui lati perimetrali settentrionale e orientale dell'impianto agri-voltaico, sfruttando principalmente il sedime delle capezzagne esistenti;
- Una viabilità interna, posta su terreno naturale sul confine occidentale dell'impianto, ampia 4,5 m e che sarà percorsa dai mezzi impiegati per la gestione delle colture; come per la rete esterna, la struttura viaria si baserà sulle capezzagne pre-esistenti.

## RICHIESTA:

"Approfondire nel SIA (pag. 106) la sistemazione idraulica dell'area e la realizzazione dei bacini di invaso."

## RISCONTRO:

Il capitolo 5.6.2.1 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, è stato aggiornato con un approfondimento sulla sistemazione idraulica dell'area e sui bacini di laminazione.

## RICHIESTA:

"Chiarire che il progetto non rientra nelle aree percorse dal fuoco (art. 10 L. 353/2000)."

## RISCONTRO:

Lo SIA è stato integrato del paragrafo 4.10.3 nel quale è data evidenza dell'assenza di incendi di aree boschive nei pressi dell'area di intervento e in particolare si riscontra l'assenza di aree boscate all'interno dell'ambito di progetto; conseguentemente l'area in esame non può essere interessata dai vincoli di cui all'art. 10 comma 1 della Legge 353 del 2000.

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 12 di 57

#### **PUNTO 1.1.B**

#### RICHIESTA:

Alla luce delle recenti introduzioni normative, si chiede inoltre di integrare il SIA anche con una sezione specifica (rif. D. Lgs. 199/2021, art. 20 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili") in cui, oltre a dati aggiornati rispetto alla produzione di energia elettrica da FER a livello nazionale e regionale, sia chiaramente indicato se l'opera in oggetto (incluse le opere di connessione) si trovi o meno all'interno di aree idonee per FER;

#### RISCONTRO:

L'area risulta idonea alla localizzazione di impianti F.E.R. ai sensi della lettera c-quater dell'articolo 20 comma 8 del D.lgs. 199/2021 e ss.mm.ii. come esplicitato ne predetto paragrafo 4.8 dello SIA (Elab. REL.01 AGROVOLTAICA SIA rev01).

Il paragrafo 4.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) e specificatamente a, a cui si rimanda, è stato aggiornato con una specifica valutazione e analisi cartografica dei criteri di idoneità definiti dall'articolo 20 comma 8 del D.lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.

#### **PUNTO 1.1.C**

#### RICHIESTA:

Fornire dettagli in merito allo sviluppo delle Opere di Connessione alla rete elettrica nazionale e descrivere gli impatti derivanti dalla realizzazione dell'elettrodotto di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) fornendo, tra le altre informazioni, le lunghezze dei tratti in MT e AT (interrati e non), il numero e la posizione di eventuali tralicci previsti, i punti di vista, fotoinserimenti, un monitoraggio di dettaglio in merito ad eventuali alberi ed altre specie che verranno rimosse, ecc;

#### RISCONTRO:

Come già illustrato in precedenza, il collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) riguarderà interamente <u>aree interne all'aera di progetto</u>, tramite la realizzazione di un solo nuovo traliccio, posto a sud rispetto all'impianto, che si inserirà tra due tralicci esistenti della linea "Rovigo P.A. – Rovigo Z.I." ubicati, questi, esternamente all'area di impianto; verrà realizzata anche la stazione Terna "Geremia", che si collocherà tra il nuovo traliccio previsto e l'impianto fotovoltaico; si rimanda al paragrafo 5.6.3 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

Gli impatti dell'opera di connessione in fase di realizzazione sono quindi già valutati <u>all'interno</u> <u>delle valutazioni relative agli impatti di cantiere</u>; parimenti <u>non sono previsti impatti sulla viabilità</u> <u>esterna al cantiere</u> per quanto sopra esposto. Come detto, il nuovo traliccio si inserisce tra due

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 13 di 57

tralicci esistenti e ricade in area di cantiere attualmente occupata da campi coltivati e quindi <u>NON sono previsti abbattimenti di alberature</u> o altre specie di pregio per la sua realizzazione; conseguentemente <u>NON si prevede un monitoraggio vegetazionale di dettaglio</u> per tale tipologia di intervento.

Per quanto attiene alle valutazioni relative ad un potenziale impatto sulla componente paesaggio si rimanda allo *Relazione sul Paesaggio* e *Intervisitibiltà* allegato (cfr. Elab. REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00) e alle considerazioni aggiornate al paragrafo 7.3.8 dello SIA (cfr. Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

#### **PUNTO 1.1.D**

#### RICHIESTA:

al fine di garantire la concreta fattibilità tecnica in merito al collegamento tra l'impianto proposto e la Rete Elettrica Nazionale, si richiede di trasmettere la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente;

#### RISCONTRO:

La Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per la connessione alla RTN, rilasciata da TERNA e formalmente accettata dal proponente, è già stata trasmessa a codesto Ministero in sede di istanza VIA ed è indentificato in elenco elaborati come: "Preventivo di connessione ed accettazione del preventivo signed.pdf".

Il progetto definitivo delle opere di connessione, per il quale è stato richiesto il Benestare a Terna in data 19/05/2021, successivamente integrato in data 25/11/2022 e 10/01/2023, costituisce parte integrante del progetto in istruttoria ed è compiutamente descritto dai seguenti elaborati.

Elaborati per richiesta di Benestare di Terna:

- BEN_TER_M00_REV.01	<ul><li>BEN_TER_PTO_T01</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T11_REV.01</li></ul>
- BEN_TER_M01	<ul><li>BEN_TER_PTO_T02</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T12</li></ul>
- BEN_TER_M02	<ul><li>BEN_TER_PTO_T03</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T13</li></ul>
- BEN_TER_M04	<ul><li>BEN_TER_PTO_T04</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T14</li></ul>
<ul><li>BEN_TER_PTO_R01</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T05</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T15</li></ul>
– BEN_TER_PTO_R02	<ul><li>BEN_TER_PTO_T06</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T16</li></ul>
<ul><li>BEN_TER_PTO_R03</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T07</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T17</li></ul>
<ul><li>BEN_TER_PTO_R04</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T08_REV.01</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T18</li></ul>
<ul><li>BEN_TER_PTO_R05</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T09</li></ul>	<ul><li>BEN_TER_PTO_T19</li></ul>
<ul><li>BEN_TER_PTO_R06_REV.01</li></ul>	– BEN_TER_PTO_T10	

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 14 di 57

#### **PUNTO 1.1.E**

#### RICHIESTA:

integrare il SIA con la descrizione, in un'unica sezione specifica, delle opere di compensazione previste dal progetto.

#### RISCONTRO:

Lo SIA è stato integrato del paragrafo 9.3 nel quale sono descritte le misure compensative previste dal progetto. Sinteticamente si segnala che le misure compensative sono state oggetto di un accordo tra la Proponente e il Comune di Rovigo che è stata approvata dal medesimo con DCC n. 80 del 07.12.2022 e prevede a carico del proponente l'assunzione dei seguenti impegni:

- 1. cessione al Comune di Rovigo, a titolo gratuito, di una fascia perimetrale dell'area di impianto posta sul lato est, per la quale è stato stipulato dalla stessa Proponente preliminare di compravendita con i relativi proprietari;
- 2. fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento monassiale di potenza pari a 500 KWp, da posizionare su terreno indicato e messo a disposizione dal Comune stesso. L'attività comprenderà la progettazione preliminare a fini autorizzativi, la preparazione di invio e richiesta di connessione a Enel, la progettazione esecutiva dell'intero impianto, la fornitura e posa in opera di tutti i materiali, la manutenzione ordinaria dell'impianto per 5 (cinque) anni, parte delle spese per il collaudo dell'impianto;
- 3. l'erogazione della somma di € 100.000,00 vincolata alla riqualificazione di aree verdi urbane attrezzate con particolare attenzione verso la fruizione dei bambini, giovani e diversamente abili, in uno spazio che sarà messo a disposizione dal Comune;
- 4. l'erogazione della somma di € 90.000,00 vincolata all'acquisizione di una fascia di terreno che collega l'area perimetrale dell'impianto a Via Dei Mille, funzionale alla realizzazione di un nuovo collegamento stradale. La larghezza della fascia oggetto di cessione è tale da prevedere uno spazio di circa 15 metri, a cui aggiungere l'eventuale porzione di terreno necessaria a garantire la fascia di rispetto richiesta dal Consorzio di Bonifica Adige Po.

Particolare rilevanza assumono i punti 1) e 4), funzionali alla realizzazione di un nuovo collegamento stradale; ossia:

- la cessione al Comune di Rovigo, a titolo gratuito, di una fascia di terreno che percorre perimetralmente al lato est dell'impianto agrovoltaico, seguendo l'andamento del Canale consorziale Pestrina.
- l'erogazione di un'ulteriore somma, vincolata all'acquisizione di una fascia di terreno che collega l'area perimetrale dell'impianto a Via Dei Mille.

Tale nuova infrastruttura stradale, permetterà di deviare il transito dei mezzi pesanti che afferiscono alle attività agricole ed industriali della zona dal centro abitato di Boara Polesine con evidenti benefici per la popolazione residente. Il beneficio è notevole, considerato in particolare

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 15 di 57

il transito significativo di mezzi pesanti che afferiscono al vicino centro di compostaggio di ENI (ex Fri-El Aprilia di Boara Polesine).

Si rimanda all'allegato "ALL.1\_Proposta irrevocabile di accordo compensazioni"

#### PUNTO 1.2 - COMPLETA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di:

# PUNTO 1.2.A

descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria;

## RICHIESTA:

fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la

## RISCONTRO:

Il capitolo 5.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda per ulteriori dettagli, è stato integrato con le planimetrie che individuano nel dettaglio le aree effettivamente occupate durante le fasi di realizzazione, esercizio e dismissione.

#### PUNTO 1.3 - RICADUTE OCCUPAZIONALI

Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

## **PUNTO 1.3.A**

## RICHIESTA:

La quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

## RISCONTRO:

Nello SIA è stata inserita una quantificazione delle risorse lavorative impiegate nella fase di cantiere; si rimanda nello specifico al capitolo 5.12.1 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), che è stato aggiornato in risposta alla presente richiesta di integrazione.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO

P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 16 di 57

#### **PUNTO 1.3.B**

#### RICHIESTA:

La quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

#### RISCONTRO:

Nello SIA è stata inserita una quantificazione delle risorse lavorative impiegate nella fase di esercizio; si rimanda nello specifico al capitolo 5.12.2 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), che è stato aggiornato in risposta alla presente richiesta di integrazione.

#### **PUNTO 1.3.C**

#### RICHIESTA:

La quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

#### RISCONTRO:

Nello SIA è stata inserita una quantificazione delle risorse lavorative impiegate nella fase di dismissione; si rimanda nello specifico al capitolo 5.12.3 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), che è stato aggiornato in risposta alla presente richiesta di integrazione.

## **PUNTO 1.4**

## RICHIESTA:

Precisare nel SIA e nelle relazioni specialistiche quali sono state le colture lavorate nel passato nel medesimo agro, evidenziando gli impatti sulla resa agricola delle specie vegetali che si intendono coltivare o del pascolo (anche in relazione al bilancio idrico per l'irrigazione o per l'abbeveramento), e chiarendo altresì la superficie totale utilizzabile ai fini agrari e quella non utilizzabile causa agrivoltaico (anche in termini di percentuale) e azioni intraprese per minimizzare quest'ultima. Va inoltre puntualizzato la percentuale di terreno utilizzata che garantisce la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 17 di 57

#### RISCONTRO:

In riscontro alla specifica richiesta, si è proceduto ad integrare il paragrafo 5.5.1 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, con ulteriori approfondimenti sul tema.

In particolare, la superficie utilizzabile ai fini agrari è pari a 53,2 ettari mentre quella non utilizzabile a fini agronomici, poiché occupata dalle opere di progetto, corrisponde a circa 11,3 ettari. La disposizione dei pannelli prevista dal progetto consentirà di ottimizzare lo spazio non occupato dai pannelli andando a massimizzare la produzione agricola.

Dal punto di vista agronomico gli impatti sulla resa agricola derivanti dalla realizzazione di progetto saranno positivi in quanto si prevede per l'intervento in esame un LER (Land Equivalent Ratio) positivo. Rispetto alla situazione preesistente, nella quale il terreno in esame veniva coltivato a frumento, mais, soia e orzo in monocoltura, si assiste quindi ad un aumento nella resa per ettaro e conseguentemente anche ad un aumento della redditività dell'attività agricola.

È stato infine valutato, al § 5.5.6 dello SIA, il fabbisogno idrico dell'impianto e la disamina ha restituito un minor apporto idrico per una percentuale pari a circa il 25% nella configurazione di progetto rispetto all'attuale conduzione del fondo agricolo grazie all'ombreggiamento dato dai pannelli e all'ottimizzazione dei consumi idrici correlata al monitoraggio informatizzato del sistema agrivoltaico (cfr. § 5.15 dello SIA e § 6.7 del PMA).

#### PUNTO 2 - ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

#### **PUNTO 2.A**

## RICHIESTA:

la quantificazione risorse idriche utilizzate;

#### RISCONTRO:

In riscontro alla specifica richiesta, come già specificato in risposta al punto 1.1.a (cfr. § 0) si è proceduto ad integrare il paragrafo 5.5.6 del SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) con ulteriori approfondimenti sul tema del fabbisogno idrico.

Si è proceduto alla corretta quantificazione dei consumi idrici legati a:

- Irrigazione agricola;
- Pulizia pannelli;
- Irrigazione mitigazioni.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 18 di 57

È stato poi eseguito un confronto con i consumi attuali relativi alla normale conduzione agricola del fondo pervenendo alla conclusione che <u>l'impianto Agrivoltaico comporta una riduzione del 25% dei consumi irrigui.</u>

#### **PUNTO 2.B**

#### RICHIESTA:

la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

Il Proponente dovrà fornire misure recenti circa la soggiacenza della falda acquifera superficiale e le sue variazioni stagionali, che siano rappresentative della vasta area del sito di progetto e delle diverse caratteristiche del sottosuolo; va evidenziato il fabbisogno idrico necessario per la realizzazione dell'impianto, nelle diverse fasi di costruzione, esercizio e dismissione e le relative fonti di approvvigionamento.

Si chiede altresì di integrare la relazione idraulica con valutazioni sulla pericolosità e sul rischio idraulico desunte dal PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali (riportando su cartografia adeguata il massimo allagamento stimato e le relative interferenze con impianto, cavidotto e sottostazioni) e le conseguenti scelte progettuali.

## RISCONTRO:

È stato aggiunto il paragrafo 6.2.2.1 nello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) il quale include una valutazione circa lo stato qualitativo delle acque sotterranee.

Relativamente alla soggiacenza si precisa nel capitolo 6.2.2. dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) viene riportato un inquadramento dei livelli della falda nell'area vasta e un inquadramento di dettaglio relativo all'area di progetto dati, rilevati dalla rete piezometrica aggiornati a Dicembre 2022.

Per la valutazione del fabbisogno idrico si rimanda alle valutazioni di cui al precedente punto 2.b (cfr. § 0).

Infine si precisa che lo SIA è stato integrato con l'aggiunta del paragrafo 4.10.2 – Piano di Gestione Rischio Alluvioni - all'interno del quale viene fatto un inquadramento dell'area che ricade nel Distretto del Po' e non nel Distretto Alpi Orientali.



Pag. 19 di 57

#### **BIODIVERSITÀ**

#### **PUNTO 3.1**

Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Pertanto, si richiede di:

#### **PUNTO 3.1.A**

#### RICHIESTA:

per la realizzazione del prato mellifero (composto da Achillea millefolium, Calendula officinalis, Taraxacum officinalis, Trifolium subterraneum), specificare le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci;

#### RISCONTRO:

Il capitolo 5.5.6 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato aggiornato con specifiche indicazioni relativamente alle modalità di irrigazione del prato mellifero.

Come precisato nel capitolo 5.5.2 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) NON è previsto l'utilizzo di fitofarmaci a sostegno del prato mellifero.

#### **PUNTO 3.1.B**

#### RICHIESTA:

per le specie da utilizzare per le diverse siepi (siepe sempreverde lato Ovest; macchia boscata con alberi ad alto fusto su lato Sud, in prossimità e all'interno delle vasche di laminazione; siepe su lato Nord-Est) specificare le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di prodotti fitosanitari, riconsiderando eventualmente la scelta delle specie;

#### RISCONTRO:

Il capitolo 5.5.6 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato aggiornato con specifiche indicazioni relativamente alle modalità di irrigazione delle opere di mitigazione (fascia arbustiva e arborea).

Come precisato nel capitolo 5.5.2 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) NON è previsto l'utilizzo di prodotti fitosanitari a supporto delle opere di mitigazione a verde perimetrali.

Per quanto attiene la rimodulazione delle specie impiegate per le opere di mitigazione perimetrale, si conferma che le stesse sono state aggiornate al fine di garantire il corretto inserimento ecologico

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 20 di 57

dell'opera nel contesto agricolo; si rimanda all'elaborato Tavola 24 e al § 5.7 dello SIA per ogni ulteriore approfondimento.

#### **PUNTO 3.1.C**

## RICHIESTA:

specificare l'ampiezza della fascia arborea perimetrale che dovrà essere di almeno 3 metri.

## RISCONTRO:

I paragrafi 5.7 e 7.3.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda per ogni eventuale approfondimento, sono stati aggiornati con le sezioni delle opere di mitigazioni a verde previste lungo il perimetro dell'impianto.

Nello specifico la fascia verde lungo il lato sud-ovest avrà una larghezza di 3,5 metri mentre quella nord-est di 3,0 metri. La vasca di laminazione, a causa della sua forma non regolare, avrà invece una larghezza variabile da un minimo di 10 metri ad un massimo di 40 metri.

#### **PUNTO 3.2**

Si richiede inoltre di:

#### **PUNTO 3.2.A**

## RICHIESTA:

fornire nella Relazione Pedoagronomica (cfr. elaborato REL\_D-Relazione\_agronomica) la planimetria di piantagione delle colture per l'utilizzazione agronomica dell'area, specificando la superficie destinata a ciascuna coltura e la somma delle superfici coltivate;

## RISCONTRO:

La Relazione Pedoagronomica (cfr. elaborato REL\_D-Relazione\_agronomica) è stata aggiornata con l'individuazione planimetrica delle superfici coltivate per ciascuna coltura, individuando numericamente anche l'estensione di tali aree.

## **PUNTO 3.2.B**

#### RICHIESTA:

indicare la diposizione delle arnie specificando la superficie totale destinata ad apicoltura;

## RISCONTRO:

La Relazione Pedoagronomica (cfr. elaborato REL\_D-Relazione\_agronomica) è stata aggiornata con l'individuazione planimetrica delle aree interessate dall'installazione delle arnie.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 21 di 57

Si è proceduto inoltre ad aggiornare il § 5.5.2.1 dello Studio di Impatto Ambientale relativo all'Apicoltura

#### **PUNTO 3.3**

Al fine di minimizzare l'impatto sulla fauna selvatica, si richiede di:

#### **PUNTO 3.3.A**

#### RICHIESTA:

prevedere per la recinzione una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di almeno 20 cm (anziché 10 cm) su tutto il perimetro della recinzione.

#### RISCONTRO:

Il progetto presentato è stato rivisto prevedendo una luce libera tra il piano di campagna e la parte inferiore della rete pari a 20 cm. Si rimanda in particolare alla Tavola 15.1 allegata e al quadro progettuale dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) opportunamente aggiornato.

#### **PUNTO 3.4**

Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000 di cui i più prossimi sono la ZSC-ZPS IT 3260021 "Bacino di Val Grande - Lavacci", che dista circa 10 km in linea d'aria dall'ambito di progetto, e la ZSC-ZPS IT 3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto" che dista circa 13 km in linea d'aria dall'ambito di progetto. Per questo motivo è stata allegata la "Relazione tecnica di non necessità della Valutazione di Incidenza" (elaborato REL\_03\_AGROVOLTAICA\_RNV\_rev00\_signed). Al fine di preservare la biodiversità si richiede di:

#### **PUNTO 3.4.A**

#### RICHIESTA:

integrare lo studio delle specie faunistiche presenti nell'area includendo l'analisi della chirotterofauna:

## RISCONTRO:

Lo studio delle specie faunistiche presenti nei pressi dell'area di progetto è svolto all'interno del nuovo documento REL.06\_AGROVOLTAICA\_SO\_rev00. Sono state analizzate in particolare le specie migratorie e la chirotterofauna potenzialmente interferenti con l'opera di progetto.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 22 di 57

Nello studio viene fatta un'ampia carrellata delle informazioni disponibili circa i possibili impatti tra questo tipo di impianti e l'avifauna e la chirotterofauna.

Si rimanda all'elaborato REL.06\_AGROVOLTAICA\_SO\_rev00 per eventuali ulteriori approfondimenti.

#### **PUNTO 3.4.B**

#### RICHIESTA:

approfondire lo studio dell'avifauna (inclusa la chirotterofauna) secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact) riportando anche i periodi riproduttivi e di transito per le specie migratorie;

#### RISCONTRO:

All'interno dell'elaborato REL.06\_AGROVOLTAICA\_SO\_rev00 sono sati riportati i periodi di transito e riproduttivi per le principali specie migratorie in transito. L'approccio BACI (Before After Control Impact) è stato utilizzato per la definizione del protocollo di monitoraggio previsto all'interno del Progetto di Monitoraggio Ambientale (cfr. REL\_04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev01) al quale si rimanda per maggiori dettagli.

#### **PUNTO 3.4.C**

#### RICHIESTA:

approfondire le misure di mitigazione previste al fine di minimizzare gli impatti sull'avifauna (inclusa quella migratoria).

#### RISCONTRO:

Al netto che gli impatti sull'avifauna migratoria per questo tipo di impianti (agrivoltaici) non sono una realtà conclamata ma una ipotesi da verificare in futuro, sono state comunque individuate una serie di misure di mitigazione, in parte già attuate, che potranno essere implementate a valle dell'effettuazione di tutti i rilievi previsti da PMA.

Le misure di mitigazione sono quindi contenute all'interno dello Studio Ornitologico (cfr. REL.06\_AGROVOLTAICA\_SO\_rev00 – capitolo 4) e nel Progetto di Monitoraggio Ambientale (REL.04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev01 – paragrafo 6.4) ai quali si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**



Pag. 23 di 57

#### **USO DEL SUOLO**

#### **PUNTO 4.A**

#### RICHIESTA:

Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

#### RISCONTRO:

Il paragrafo 5.15 introdotto nello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato aggiornato con specifiche valutazioni relative al mantenimento della continuità agricola come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

L'impianto si colloca ad un'altezza minima di 2.10 m dal p.c. con moduli montati su tracker ad inseguimento installati sulla direttrice nord-sud. Oltre a ciò è previsto un complesso sistema di monitoraggio dei parametri microclimatici, pedologici e colturali in grado di rispondere esaustivamente alle previsioni delle predette LLGG.

Il predetto paragrafo 5.15 dello SIA fornisce un preciso e puntuale riscontro di tutti e 5 i requisiti previsti dalle Linee Guida per Impianti Agrivoltaici – MiTE, giugno 2022 – sia in termini del mantenimento e della continuità delle attività agricole che dei relativi sistemi di monitoraggio (cfr. Elaborato REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01 - paragrafi 5.15.3 e 5.15.4 per quanto attiene la verifica del rispetto dei requisiti C e D) per i quali si rimanda al Progetto di Monitoraggio Ambientale (cfr. § 6.7 matrice Sistema Agrivoltaico – Elaborato REL.04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev01).

## PUNTO 4.B

## RICHIESTA:

Il valore del consumo di suolo non risulta adeguatamente e puntualmente contabilizzato, in quanto devono essere inclusi viabilità e le stazioni elettriche, e il loro effetto di disturbo (senza limitarsi al semplice sedime), contando sia la fase di cantiere temporanea che quella di esercizio e considerando le alternative. Si ricorda altresì di contabilizzare anche la quota di suolo interessata dalla realizzazione della sottostazione elettrica/di smistamento.

#### RISCONTRO:

Il conteggio preciso delle superfici è stato esplicitato all'interno del paragrafo 5.15.1 per la verifica del rispetto del Requisito A delle LLGG sugli Impianti Agrivoltaici.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 24 di 57

Nel seguito si richiama la tabella con l'occupazione del suolo per le diverse tipologie di attività svolte:

ID	Uso del suolo	Superficie [ha]
Α	Superficie totale interessata	66,2284
В	Superficie esproprio	1,7049
С	Superficie totale disponibile	64,5235
D	Superficie sotto-campi 1-10	52,3835
Е	Superficie sotto-campi dedicata a coltivazioni (soia, frumento e orzo)	45,3253
F	Superficie sotto-campi non agricola sotto pannelli	7,0582
G	Superficie verde fuori dalla recinzione dedicata a prato mellifero	4,4017
Н	Superficie capezzagne	3,4713
1	Superficie coltivata totale [E+G]	49.7270
L	Superficie sotto stazione	1,5414
М	Superficie fascia arborea e perimetrale	0,6627
Ν	Superficie vasche laminazione interne	1,5778
0	Superficie cabine	0,0175

Raffrontando la superficie coltivata totale [I] con la superficie totale interessata [A] si ottiene un rapporto I/A = 75% di superficie che mantiene il suo utilizzo agricolo nella configurazione di progetto.

Rapportando la superficie coltivata totale [I] alla superfice effettivamente disponibile [C] (al netto degli interventi compensativi) si ottiene un valore ancora maggiore del rapporto area coltivata/area ovvero rapporto I/C = 77% di superficie che mantiene il suo utilizzo agricolo nella configurazione di progetto (escludendo la superficie di esproprio per realizzazione dell'intervento compensativo).

Il Requisito A.1 prevede che il 70% di superficie risulti coltivata rispetto al totale.

Stanti i valori del rapporto I/A e I/C il requisito A.1 può ritenersi soddisfatto.

Al fine di verificare tale livello di porosità si utilizza il parametro LAOR che corrisponde alla a percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli.

ID	Descrizione	Valore	Limite	Conformità
Α	Numero di pannelli	66.222		
В	Superficie pannello [m²]	2,975		
С	Superficie totale pannelli [m²]	197.010		
D	Area recintata [esclusa sotto stazione]	57.4326		
Е	Area recintata [inclusa sotto stazione]	58,9740		
F	LAOR [E/D] [%]	34,30 %	< 40 %	conforme
G	LAOR [F/D] [%]	33,41 %	< 40 %	conforme

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 25 di 57

Visti i valori del parametro LAOR anche il requisito A.2 può ritenersi soddisfatto.

#### PUNTO 4.C

#### RICHIESTA:

Alla luce di quanto richiesto anche nel seguito della presente richiesta, si chiede di prevedere nel SIA un paragrafo nel quale l'impianto agrivoltaico sia identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022 elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE e composto da CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), GSE (Gestore dei servizi energetici S.p.A.), ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), RSE (Ricerca sul sistema energetico S.p.A.). In particolare il succitato documento pone le condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A, B e D2), "impianto agrivoltaico avanzato" (rispetto delle condizioni A, B, C e D), e le pre-condizioni da rispettare per l'accesso ai contributi del PNRR (rispetto delle condizioni A, B, C, D ed E).

#### RISCONTRO:

Il progetto in esame è stato rivisto in modo da renderlo pienamente rispondente ai requisiti delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022. La Relazione Agronomica (cfr Elaborato REL\_D\_Relazione\_Agronomica\_rev.01) da riscontro delle modifiche apportate alle modalità di gestione, conduzione e monitoraggio del sistema Agrivoltaico.

Tutte le nuove specifiche introdotte sono state integrate nello Studio di Impatto Ambientale (cfr. Elaborato REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) dove al paragrafo 5.15 vengono analizzati pedissequamente tutti i requisiti specifici da rispettare che, per quanto ivi descritto, sono da intendersi tutti e 5 soddisfatti.

Il paragrafo 5.15 introdotto nello SIA (Elab. REL.01 AGROVOLTAICA SIA rev01) fornisce quindi un preciso e puntuale riscontro in merito al rispetto di tutti i requisiti A, B, C, D ed E; conseguentemente si ritiene che l'impianto possa essere definito come "Agrivoltaico Avanzato" e possa inoltre accedere ai contributi previsti dal PNRR.

## PAESAGGIO

Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA), si richiede di:

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 26 di 57

#### **PUNTO 5.A**

#### RICHIESTA:

fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati; in particolare si chiede di aggiornare la situazione allo stato attuale in ragione del progressivo incremento della presenza di impianti fotovoltaici sul territorio, peraltro in combinazione con impianti eolici;

#### RISCONTRO:

Il capitolo relativo agli impatti cumulativi dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato aggiornato con una valutazione specifica sugli impianti eolici e fotovoltaici presenti nel territorio. Si rimanda nello specifico ai capitoli 7.5.4 e 7.5.5 dello SIA.

#### PUNTO 5.B

#### RICHIESTA:

integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustifichino la scelta dei punti di vista selezionati.

## RISCONTRO:

Il paragrafo 7.3.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, è stato aggiornato con un'apposita mappa giustificativa della scelta dei punti di vista utilizzati per i fotoinserimenti.

I punti di vista sono stati selezionati secondo il criterio di maggiore rappresentatività sulla base delle risultanze dello Studio di Intervisibilità e rappresentano quei luoghi nei quali la percettibilità potenziale delle opere di progetto è maggiore.

In totale sono stati individuati n. 3 punti di vista sui quali è stata eseguita l'analisi degli elementi percettivi di cui al punto 5.c analizzando la vista di dettaglio, di primo piano e di secondo piano.

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2.2 dell'elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00.

#### **PUNTO 5.C**

## RICHIESTA:

citare la fonte della metodologia utilizzata per il calcolo dell'impatto;

#### RISCONTRO:

L'impatto delle opere di progetto sul paesaggio è stato valutato sulla base della metodologia presente nelle "Linee guida per l'analisi, la tutela e la valorizzazione degli aspetti scenico-

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 27 di 57

percettivi del paesaggio" sviluppate congiuntamente dal MiBACT, Regione Piemonte, Politecnico di Torino e Università degli Studi di Torino.

L'analisi degli elementi percettivi è stata condotta sui punti di vista selezionati sulla base degli esiti dello Studio di Intervisibilità di cui al precedente punto 5.b.

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2.2 dell'elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00.

#### PUNTO 5.D

#### RICHIESTA:

si chiede di fornire uno studio di intervisibilità secondo le principali prospettive da cui l'impianto e le opere di connessione fuori terra sono visibili

#### RISCONTRO:

Il paragrafo 7.3.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, è stato aggiornato con i risultati dello Studio su Paesaggio e Intervisibilità delle opere di progetto (cfr. Elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00).

Gli esiti dell'analisi hanno evidenziato come le misure mitigative adottate in fase progettuale contribuiscono significativamente a schermare la vista dell'impianto, soprattutto lungo il perimetro nord e ovest. La visibilità dall'esterno è limitata unicamente alla porzione di territorio a sud dell'impianto e in particolare: abitazioni a est dell'idrovora e limitrofe al Canale Ceresolo lungo Via dei Mille, e le principali direttrici stradali ovvero Via dei Mille, Via Calatafimi, la \$R443 dir e la strada statale \$\$16 in corrispondenza del cavalcavia. La visibilità sarà comunque di bassa entità anche grazie alle opere di mitigazione e in considerazione del fatto che all'aumentare della distanza gli elementi di progetto tendono a confondersi con lo sfondo mentre tende ad assumere maggior importanza il contesto paesaggistico di primo piano. Da tutte le altre porzioni del territorio, in particolare dalla porzione settentrionale e occidentale, le opere di progetto risultano completamente invisibili alla vista dall'esterno.

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2.1 dell'elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00.

## **PUNTO 5.E**

#### RICHIESTA:

produrre informazioni dettagliate su estensione, ubicazione e altezza delle siepi previste dal progetto con indicazioni delle specie arbustive da utilizzare (vedi 3.1.b.);

**AGROVOLTAICA S.R.L.** 

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 28 di 57

#### RISCONTRO:

I paragrafi 5.7 e 7.3.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, sono stati aggiornati con le sezioni delle opere di mitigazioni a verde e con l'elenco dettagliato delle specie vegetali che verranno piantumate lungo il perimetro.

#### **PUNTO 5.F**

#### RICHIESTA:

produrre fotoinserimenti da un punto di fruizione visiva in cui l'impianto risulti visibile.

#### RISCONTRO:

Il paragrafo 7.3.8 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, è stato aggiornato con i fotoinserimenti selezionati sulla base dei risultati dello Studio di Intervisibilità di cui ai punti 5.b e 5.d.

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 2.2 dell'elaborato "REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00".

#### **ATMOSFERA E CLIMA**

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

#### **PUNTO 6.A**

## RICHIESTA:

l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;

#### RISCONTRO:

L'analisi delle emissioni inquinanti ha riguardato nello specifico le fasi di cantiere, esercizio e dismissione; in particolare sono stati aggiornati i paragrafi 7.2.1, 7.3.1 e 7.4.1 dello SIA (Elab. REL.01 AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

Di seguito viene fornito un riepilogo degli aggiornamenti effettuati.

## Fase di cantiere

Per la fase di cantiere sono state individuate tre distinte tipologie di sorgenti emissive:

- Traffico veicolare (gas di scarico);
- Mezzi di cantiere (gas di scarico);
- Sollevamento polveri da movimento terra.

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 29 di 57

## Traffico veicolare

Per tale sorgente emissiva la valutazione dell'impatto verte sugli inquinanti rilasciati dai mezzi pesanti, impiegati per la fornitura dei vari componenti che concorreranno all'installazione dell'impianto agri-voltaico.

È molto importante specificare che una volta conclusa la costruzione dell'impianto in questione, cesserà il transito dei mezzi pesanti che di conseguenza, non provocheranno più le emissioni di scarico contenenti inquinanti quali CO, NO<sub>x</sub>, PM10, PM2.5 e SO<sub>2</sub>. È quindi evidente che si tratta di un <u>impatto di tipo temporaneo</u> come tutti quelli correlati alle attività di cantiere; per la motivazione appena enunciata è stata impostata un'analisi preliminare e speditiva focalizzata sulle emissioni e su un dominio spaziale pari all'estensione del comune di Rovigo. Come di indici di riferimento sono stati selezionati i dati INEMAR¹ (INventario EMissioni ARia), censiti per le emissioni da traffico di mezzi pesanti totali quantificati all'interno del territorio comunale di Rovigo, nel corso del 2017.

I flussi di massa degli inquinanti emessi dal traffico veicolare indotto sono stati quindi confrontati con i dati INEMAR relativi alle emissioni rilasciate dai mezzi pesanti (camion e autobus) determinate per il territorio comunale di Rovigo. Da questa analisi emerge un impatto trascurabile del traffico veicolare indotto durante la fase di cantiere rispetto allo stato emissivo attuale rilevato nel Comune di Rovigo, in quanto i rapporti percentuali sono decisamente inferiori all'1% per tutti gli inquinanti in esame. In funzione di questi risultati si ritiene che non siano necessari ulteriori approfondimenti in merito alle emissioni del traffico veicolare.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 7.2.1.1 dello SIA rev.01 del 14 dicembre 2022.

## Mezzi di cantiere e sollevamento polveri da attività di cantiere

All'interno di questa casistica rientrano:

- le emissioni dei gas di scarico rilasciati dai macchinari impiegati nel cantiere, durante l'installazione dell'impianto e le operazioni di movimento terra;
- le polveri sollevate durante le operazioni di movimento terra.

Per tali sorgenti emissive non è stato possibile effettuare lo stesso tipo di analisi impostata per le emissioni dei mezzi pesanti diretti al cantiere: infatti, INEMAR non prevede una voce specifica per le attività di cantiere. Dal confronto con i flussi di massa del traffico risulta però che le emissioni correlate alle lavorazioni da cantiere siano molto maggiori, rendendo perciò necessaria una valutazione anche delle ricadute al suolo.

**AGROVOLTAICA S.R.L.** 

P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/emissioni-di-inquinanti/inventario-emissioni



Pag. 30 di 57

Sono state perciò identificate le condizioni che definiscono lo scenario emissivo quali:

- il numero elevato di sorgenti emissive, rappresentato dai macchinari di cantiere impiegati per l'installazione dell'impianto e dalle operazioni di movimento terra;
- la diversa dislocazione delle varie lavorazioni all'interno del sito d'installazione dell'impianto;
- i differenti periodi nelle quali vengono effettuate le lavorazioni di movimento terra e la loro differente durata;
- i diversi periodi di impiego dei macchinari di cantiere;
- i diversi periodi in cui si effettuano le operazioni di movimento terra.

Considerata l'estrema eterogeneità delle condizioni appena enunciate e la complessità nella definizione di uno scenario emissivo così dettagliato, per ridurre entità e tempi di calcolo, è stata applicata una metodologia semplificata ma allo stesso tempo estremamente cautelativa per la stima delle ricadute degli inquinanti, basata sulle seguenti condizioni:

- Contemporaneità di tutte le lavorazioni di cantiere, sia per il movimento terra (sollevamento polveri) che per l'utilizzo dei macchinari (emissioni di gas di scarico);
- Lavorazioni effettuate durante lo stesso periodo di tempo;
- Assimilazione ad un'unica sorgente emissiva, rappresentata dall'area dell'intero cantiere, comprendente tutte le emissioni, sia gas di scarico rilasciati dai macchinari nel cantiere che per le polveri sollevate durante il movimento terra.

Per il calcolo delle concentrazioni previste è stato perciò selezionato un modello analitico gaussiano di dispersione per cui la concentrazione viene calcolata come funzione della distanza dalla sorgente e della velocità del vento.

L'approccio utilizzato è altamente cautelativo in quanto i valori ottenuti dal calcolo e sono rappresentativi di una situazione ipotetica in cui vi è la contemporaneità di tutte le attività di cantiere, quando in realtà, come si può constatare dal cronoprogramma (paragrafo 5.18 dello SIA, rev.01 del 16 dicembre 2022), le fasi di movimento terra e installazione impianto non avvengono sempre in contemporanea.

Si ricorda inoltre che la distanza di rispetto dei limiti di qualità dell'area è stata stimata ipotizzando che l'intera area di cantiere sia interamente occupata dalle sorgenti emissive considerate (macchinari e lavorazioni di movimento terra); in realtà, sono localizzate in punti diversi, in funzione dello stato di avanzamento dei lavori e non necessariamente sono distribuite in tutta l'area di cantiere. Le concentrazioni di inquinanti emessi nella realtà operativa saranno perciò di gran lunga inferiori ai valori riportati nella seguente tabella.

Come già specificato nel paragrafo 7.2.1.3 dello SIA, per ridurre le entità delle emissioni, si prevede di adottare le seguenti mitigazioni per il contenimento delle polveri sollevate:

• la bagnatura delle piste di cantiere;

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 31 di 57

- l'attivazione di getti d'acqua durante le operazioni di movimento terra;
- l'installazione di barriere e teli a protezione dei cumuli di materiale scavato in caso di condizioni meteorologiche molto secche o eccessivamente ventose.

Per quanto concerne l'impiego dei macchinari, si prevede:

- la limitazione della velocità di percorrenza dei mezzi all'interno del cantiere, anche al fine di limitare il sollevamento delle polveri;
- lo spegnimento dei motori quando durante i momenti di inattività.

È possibile pertanto affermare che non si assisterà ad un peggioramento delle condizioni ordinarie dell'area limitrofa al cantiere, soggetta al normale sollevamento di polveri e ad opera del vento.

Per ulteriori dettagli relativi alla metodologia di calcolo e ai risultati si rimanda al paragrafo 7.2.1.4 dello SIA

#### Fase di esercizio

Non si è resa necessaria la stima di potenziali ricadute correlate all'esercizio dell'impianto in oggetto; la produzione di energia elettrica non produce emissioni in atmosfera a differenza di quanto con le centrali termo-elettriche ad esempio. Sulla base delle analisi nel paragrafo 7.3.1. dello SIA risulta invece che l'esercizio dell'impianto agri-voltaico, rispetto alla produzione della medesima quantità di energia (75.446 MWh/anno) con combustibili fossili, eviterà emissioni inquinanti quali NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e polveri e gas climalteranti come la CO<sub>2</sub>.

#### Fase di dismissione

Si ipotizza molto cautelativamente che le lavorazioni attuate durante la dismissione dell'impianto fotovoltaico siano le medesime che sono state previste per la fase di realizzazione, con l'ovvia differenza che all'installazione di componenti ne corrisponde la rimozione, alle fasi di scavo corrispondono i reinterri e viceversa.

Le lavorazioni previste per la fase di dismissione si svolgeranno in un arco temporale di n. 4 mesi, un intervallo temporale inferiore rispetto a quanto previsto per la fase di cantiere, ossia n. 12 mesi per un totale di n. 12 lavorazioni, che non si svolgeranno mai contemporaneamente e aventi una durata compresa tra 10 giorni (fase n. 6 – smontaggio impianto illuminante e videosorveglianza) e 70 giorni (fase n. 2 – smontaggio pannelli fotovoltaici).

Il crono-programmma previsto per la realizzazione dell'impianto agri-voltaico è invece molto più articolato ed è costituito da tre macro-fasi:

- Forniture n. 7 mesi totali;
- Opere civili n. 9 mesi totali;
- Opere impianto elettrico n. 9 mesi totali.

All'interno di queste tre macrofasi sono incluse più lavorazioni, effettuate spesso contemporaneamente. Dal raffronto tra i cronoprogrammi definiti per la costruzione

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 32 di 57

dell'impianto e la dismissione dell'impianto emerge palesemente che le opere di realizzazione richiedono tempi maggiori.

Di conseguenza, ipotizzando che vi sia parità di:

- Tipologia e numero di mezzi impiegati;
- Volume di terreno movimentato;

tra le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto fotovoltaico, si può ragionevolmente ritenere che l'impatto sulla componente dato dalla dismissione dell'impianto sia inferiore rispetto a quanto calcolato durante l'installazione dell'impianto, secondo le modalità specificate nel paragrafo precedente e nel paragrafo 7.2.1 dello Studio d'Impatto Ambientale del 14 dicembre 2022 per via de:

- i tempi ridotti di attività;
- la durata inferiore delle lavorazioni;
- l'esecuzione delle lavorazioni in modo sequenziale e non contemporaneo come avviene invece durante la realizzazione.

È opportuno precisare che anche l'impatto dato dalla fase di dismissione ha carattere temporaneo per cui cesserà con la conclusione del cantiere.

#### PUNTO 6.B

## RICHIESTA:

la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia, di materiali utilizzati e di produzione di rifiuti.

## RISCONTRO:

Al fine di valutare l'impatto in atmosfera e sul clima sono stati valutati i consumi in fase di cantiere, esercizio e dismissione, valutando nello specifico i consumi di carburante, energia elettrica, acqua e i rifiuti prodotti. Per quanto riguarda i volumi di scavo non sono stati inclusi nelle risorse consumate, stante la previsione di riutilizzo in sito e la rimozione di tutte le opere di progetto (opportunamente separate con geotessuto dalla matrice naturale).

Per la quantificazione effettuata si rimanda al capitolo 5.11 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

Inoltre per una valutazione integrale degli impatti sul clima riconducibili al progetto in esame, comparato con la gestione agricola dell'area, è stata condotta un'analisi del ciclo di vita (Life Cycle Assessment LCA) secondo le specifiche di cui alla norma ISO 14040 e ISO 14044. Per gli aspetti metodologici e per i risultati dell'analisi LCA si rimanda al capitolo 7.3.11 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO

P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V. INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 33 di 57

#### PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Atteso che è stato prodotto un documento relativo al "Piano di Monitoraggio Ambientale" (elaborato REL\_04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev00\_signed\_signed), si richiede di:

#### **PUNTO 7.A**

## RICHIESTA:

produrre un "Progetto di Monitoraggio Ambientale" (PMA) dove, per tutte le componenti ambientali da sottoporre a monitoraggio, siano descritte le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, redatto secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle "Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019.

#### RISCONTRO:

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) è stato aggiornato con la revisione del documento già consegnato, la versione corrente diventa quindi l'elaborato REL.04 AGROVOLTAICA PMA rev01.

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale è stato rivisto e adeguato alle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle "Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019.

Il documento risulta conforme alle richiamate Linee Guida e contiene al suo interno vengono accuratamente descritte le componenti ambientali da monitorare, le metodiche di monitoraggio, le tempistiche di monitoraggio, l'ubicazione dei punti di campionamento, le modalità di gestione, archiviazione e restituzione dei risultati nonché le misure di mitigazione da attuare in caso di riscontro di valori anomali nei parametri registrati.

#### PUNTO 7.B

## RICHIESTA:

integrare la documentazione del PMA con dettagli sulle azioni da intraprendere per il monitoraggio di: microclima, produzione agricola, risparmio idrico, fertilità del suolo;

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 34 di 57

#### RISCONTRO:

È stato specificatamente revisionato il paragrafo 6.7 dell'elaborato REL.04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev01 relativo alla componente ambientale <u>Sistema Agrivoltaico.</u>

Al suo interno sono state accuratamente descritte i diversi parametri che verranno monitoraggi suddivisi in parametri ambientali (cfr. § 6.7.2.1.1), parametri pedologici (cfr. § 6.7.2.1.2) e parametri colturali (cfr. § 6.7.2.1.3) con specifica indicazione circa le modalità di campionamento, le tempistiche/frequenze di campionamento, l'ubicazione dei punti di monitoraggio previsti e le modalità di gestione, archiviazione e restituzione del dato nonché i possibili interventi di mitigazione attuabili.

#### Punto 7.c

#### RICHIESTA:

integrare il PMA con il monitoraggio dell'avifauna (si veda punto 3.4.b.)

#### RISCONTRO:

Come già riscontrato paragrafo A.3.4.2 della presente relazione, è stato integrato il paragrafo 6.4 all'interno del Progetto di Monitoraggio Ambientale (cfr. Elaborato REL.04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev01) con il monitoraggio della sub-componente avifauna secondo l'approccio BACI. I criteri metodologici per il monitoraggio dell'avifauna sono descritti al paragrafo 6.4.2.1 mentre i paragrafi seguenti definiscono ubicazione dei punti di campionamento e le relative tempistiche di monitoraggio. Al paragrafo 6.4.6 sono altresì esplicitate le modalità di gestione del dato e i possibili interventi di mitigazione attuabili nel caso vengano riscontrate particolari criticità in fase di rilievo.

## **PUNTO 7.D**

## RICHIESTA:

produrre un documento sulle azioni di mitigazione che si intende intraprendere qualora l'esito del monitoraggio evidenzi criticità.

#### RISCONTRO:

Nel Progetto di Monitoraggio Ambientale (cfr. Elaborato REL.04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev01), per ogni componente ambientale monitorata è stato aggiunto un paragrafo conclusivo denominato Gestione dei risultati e possibili interventi correttivi volto ad illustrare, caso per caso, i valori soglia o i limiti normativi (o il confronto con il bianco di riferimento) e le possibili azioni di mitigazione da intraprendere al loro superamento.

Trattasi nel dettaglio dei paragrafi:

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 35 di 57

-	Atmosfera	§ 6.1.7;
-	Ambiente Idrico	§ 6.2.7;
-	Suolo	§ 6.3.7;
-	Flora e Fauna	§ 6.4.6;
-	Rumore	§ 6.5.7;
-	Vibrazioni	§ 6.6.7;
-	Sistema Agrivoltaico	§ 6.7.6.

Non è stato quindi prodotto un *nuovo documento* come richiesto, si è ritenuto altresì maggiormente opportuno inserire tutte le considerazioni relative ai possibili interventi di mitigazione direttamente in coda alle specifiche di monitoraggio di ogni singola componente ambientale in modo da rendere pienamente conforme il Progetto di Monitoraggio Ambientale alle relative Linee Guida richiamate.

#### **PUNTO 7.E**

#### RICHIESTA:

verificare le Conclusioni a pag 35 ("Gli esiti dei monitoraggi relativi alla componente avifauna saranno trasmessi con frequenza annuale a Regione e ARPA per le valutazioni del caso") dato che poco sopra si fa riferimento esclusivamente al monitoraggio delle "specie esotiche ed invasive".

## RISCONTRO:

Il richiamato refuso è stato prontamente corretto ed il relativo paragrafo è stato conseguentemente aggiornato.

#### **GESTIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO**

#### PUNTO 8.A

#### RICHIESTA:

Si chiede di aggiornare la "REL O - Relazione preliminare piano di utilizzo terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti." conformemente all'art.24 comma 3 DPR 120/2017 puntualizzando in apposita tabella la volumetria di materiale da riutilizzare in sito e fuori dal sito, distinguendo tra parco agrivoltaico, cavidotti e sottostazione.

#### RISCONTRO:

L'elaborato "REL O - Relazione preliminare piano di utilizzo terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", che già includeva il riepilogo dei volumi di materiale da scavi da riutilizzare in

## **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 36 di 57

sito e fuori dal sito, è stato integrato con una tabella delle volumetrie di materiale suddivise tra parco agrivoltaico, cavidotti e sottostazione.

# VULNERABILITÀ PER RISCHIO DI GRAVI INCIDENTI O CALAMITÀ

Per quanto concerne la valutazione del rischio potenziale di incidenti o calamità, si richiede di:

#### **PUNTO 9.A**

#### RICHIESTA:

analizzare il rischio di incendio, di distacchi pannelli anche in relazione alla caduta di parti di aerogeneratori da eventuali vicini impianti (sulla base del calcolo della gittata) e gli aspetti di sicurezza impiantistica;

## RISCONTRO:

Riguardo al rischio di incendio si rimanda alla relazione tecnica allegata alla richiesta di Nulla Osta inviata al comando dei vigili del fuoco territorialmente competente.

Si rimanda allegato "ALL.2\_Nulla Osta Vigili del Fuoco"

Per quanto riguarda il rischio di distacco di pannelli anche in relazione alla caduta di parti di aerogeneratori, si segnala che non sono presenti nelle vicinanze impianti eolici. Per questo aspetto e per gli aspetti di sicurezza impiantistica è stato inserito un approfondimento specifico nel capitolo 7.5.4 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

#### PUNTO 9.B

# RICHIESTA:

verificare la presenza di impianti Rischio di Incidente Rilevante (RIR);

#### RISCONTRO:

Lo Studio di Impatto Ambientale (cfr. Elaborato REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato integrato del paragrafo 4.10.4 nel quale sono elencate le aziende RIR del territorio. Gli impianti più prossimi si collocano a distanze ricomprese tra 10 e 25 km; stanti tali distanze NON si prevede alcuna possibile interferenza con l'impianto in esame.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 37 di 57

## PUNTO 9.C

## RICHIESTA:

verificare la presenza degli ostacoli per la navigazione aerea considerando l'iter valutativo per il rilascio del parere ENAC/ENAV secondo le apposite linee guida "LG 2022/02 APT Ed.1 del 26 aprile 2022 - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali".

## RISCONTRO:

Lo Studio di Impatto Ambientale (cfr. Elaborato REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato integrato del paragrafo 4.11 nel quale viene esplicitata la procedura di valutazione dell'interesse aeronautico prevista dalle Linee Guida "LG-2022/002-APT – Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali - Ed. n. 1 del 26 aprile 2022" (in seguito semplicemente LLGG ENAC). Al paragrafo 4.11.1 sono quindi elencati tutti gli aeroporti civili più prossimi all'ambito di intervento. L'impianto in esame dista circa 32 km dal più vicino aeroporto di piccole dimensioni e circa 61 da uno dei principali aeroporti italiani (Marco Polo di Venezia).

L'impianto in esame si colloca al di fuori di qualsiasi sedime aeroportuale, l'impianto risulta inoltre esterno anche alle superfici coniche dei vari ARP nonché a tutte le superfici di avvicinamento, decollo ed orizzontale interna ed esterna (nell'ipotesi più cautelativa l'Outer Horizontal Surface – OHS è pari a 15km) e conseguentemente NON costituisce un pericolo per la navigazione aerea ai sensi del punto 12.2 del capitolo 4 del Regolamento per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti e pertanto NON risulta soggetto a istruttoria valutativa o parere /nulla-osta da parte di ENAC (anche in riferimento ai contenuti della nota ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011).

Avendo dimostrato che l'impianto non si colloca all'interno del sedime o nei dintorni dei sedimi aeroportuali <u>NON si ritiene soggetto alle LLGG ENAC e conseguentemente NON è previso il rilascio del nulla-osta da parte dell'Ente Nazionale Aviazione Civile.</u>

# MISURE DI COMPENSAZIONE

Posto che dal quadro economico (elaborato REL\_H\_Computo\_metrico\_estimativo\_quadro\_economico, valore complessivo dell'opera Euro 58.179.779,52) risultano costi attribuibili ad opere di mitigazione ma non di compensazione, si richiede di prevedere adeguate misure di compensazione. In particolare si richiede di:

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO

P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 38 di 57

## **PUNTO 10.A**

## RICHIESTA:

dettagliare quali misure si intendono intraprendere nello specifico, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni ed eventuali garanzie economiche a supporto.

## RISCONTRO:

Lo SIA è stato integrato del paragrafo 9.3 nel quale sono descritte le misure compensative previste dal progetto. Sinteticamente si segnala che le misure compensative sono state oggetto di un accordo tra la Proponente e il Comune di Rovigo che è stata approvata dal medesimo con DCC n. 80 del 07.12.2022 e prevede a carico del proponente l'assunzione dei seguenti impegni:

- 1. cessione al Comune di Rovigo, a titolo gratuito, di una fascia perimetrale dell'area di impianto posta sul lato est, per la quale è stato stipulato dalla stessa Proponente preliminare di compravendita con i relativi proprietari;
- 2. fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico a terra ad inseguimento mono-assiale di potenza pari a 500 KWp, da posizionare su terreno indicato e messo a disposizione dal Comune stesso. L'attività comprenderà la progettazione preliminare a fini autorizzativi, la preparazione di invio e richiesta di connessione a Enel, la progettazione esecutiva dell'intero impianto, la fornitura e posa in opera di tutti i materiali, la manutenzione ordinaria dell'impianto per 5 (cinque) anni, parte delle spese per il collaudo dell'impianto;
- 3. l'erogazione della somma di € 100.000,00 vincolata alla riqualificazione di aree verdi urbane attrezzate con particolare attenzione verso la fruizione dei bambini, giovani e diversamente abili, in uno spazio che sarà messo a disposizione dal Comune;
- 4. l'erogazione della somma di € 90.000,00 vincolata all'acquisizione di una fascia di terreno che collega l'area perimetrale dell'impianto a Via Dei Mille, funzionale alla realizzazione di un nuovo collegamento stradale. La larghezza della fascia oggetto di cessione è tale da prevedere uno spazio di circa 15 metri, a cui aggiungere l'eventuale porzione di terreno necessaria a garantire la fascia di rispetto richiesta dal Consorzio di Bonifica Adige Po.

Particolare rilevanza assumono i punti 1) e 4), funzionali alla realizzazione di un nuovo collegamento stradale; ossia:

- la cessione al Comune di Rovigo, a titolo gratuito, di una fascia di terreno che percorre perimetralmente al lato est dell'impianto agrivoltaico, seguendo l'andamento del Canale consorziale Pestrina.
- l'erogazione di un'ulteriore somma, vincolata all'acquisizione di una fascia di terreno che collega l'area perimetrale dell'impianto a Via Dei Mille.

Tale nuova infrastruttura stradale, permetterà di deviare il transito dei mezzi pesanti che afferiscono alle attività agricole ed industriali della zona dal centro abitato di Boara Polesine con

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 39 di 57

evidenti benefici per la popolazione residente. Il beneficio è notevole, considerato in particolare il transito significativo di mezzi pesanti che afferiscono al vicino centro di compostaggio di ENI (ex Fri-El Aprilia di Boara Polesine).

La convenzione, che si allegata alla presente, prevede espressamente la sottomissione delle relative garanzie economiche a supporto.

Si rimanda allegato "ALL.1\_Proposta irrevocabile di accordo compensazioni"

**AGROVOLTAICA S.R.L.** 

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



## Pag. 40 di 57

# RISCONTRO NOTA MIC - PROT. 0135081 DEL 31/10/2022

#### **SCELTA LOCALIZZATIVA**

#### RICHIESTA:

Si chiede di voler rappresentare come sia stata orientata la scelta localizzativa del progetto (comprensivo di tutte le opere previste) in relazione alla normativa nazionale e regionale in merito a Il' individuazione delle aree e dei siti idonei o non idonei ali ' installazione di impianti fotovoltaici o agli indicatori di presunta idoneità e non idoneità (in particolare: Art. 20 dell'8 novembre 2021, n. 199 e legge regionale n. 17 del 19 luglio 2022; DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da font i rinnovabili" e Deliberazione del Consiglio Regionale del 31 gennaio 2013, n. 5; artt. 31 e 32 delle NTA de I PTRC approvato con OCR n. 62 del 30 giugno 2020); si chiede inoltre di voler rappresentare come sia stata effettuata la suddetta scelta comparandola a delle alternative localizzative più in linea con gli orientamenti della disciplina nazionale, regionale e locale. Si chiede di voler accompagnare quanto sopra con opportuna documentazione cartografica.

## RISPOSTA:

Il capitolo 4.8 dello SIA (cfr. Elaborato REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) è stato aggiornato con una specifica valutazione circa il rispetto dei criteri localizzativi definiti dai seguenti riferimenti normativi.

- D.lgs 199/2021 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"
- L.R. 17/2022 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra."
- Deliberazione del Consiglio Regionale n.5 del 31 gennaio 2013 Attuazione della direttiva 2007/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità
- Articoli 31 e 32 del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, approvato con DCR n. 62 del 30 giugno 2020

<u>L'esame condotto ha permesso di riscontrare che l'area risulta idonea ai sensi dell'articolo 20, comma 8 lett. c-quater del D.lgs 199/202.</u>

Può trarre in inganno l'appartenenza all'area acquisita dal proponente di una superficie di 420 m² che rientra nel buffer di 150 m dall'idrografia (art. 142 lett. c D.lgs 42/2004). Questa porzione di terreno è esterna all'area di impianto, debitamente recintata, e non è interessata da nuovi manufatti. Quest'area è invero interessata da una servitù relativa ad un gasdotto SNAM preesistente.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V. INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 41 di 57

L'esame dei criteri definiti dagli altri riferimenti normativi citati ha permesso di riscontrare che l'area non rientra tra i criteri di non idoneità esaminati.

Per la valutazione specifica di tutti i criteri si rimanda al capitolo 4.8 dello SIA (cfr. Elaborato REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

#### **DESTINAZIONE URBANISTICA**

#### RICHIESTA:

Si chiede di voler chiarire e specificare quale sia la destinazione urbanistica dell'area e quali siano le norme tecniche dell'area su cui insistono le opere che il progetto intende rispettare e come, tenendo conto del principio secondo cui lo strumento di pianificazione urbanistica prevale sul piano sovraordinato nel caso in cui il primo abbia classificato l'area in oggetto in maniera più restrittiva del secondo.

## RISPOSTA:

Pare opportuno evidenziare, in primo luogo, i rapporti intercorrenti fra i vari livelli di strumentazione pianificatoria in Regione Veneto.

Anzitutto, la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11, recante Norme per il governo del territorio - piano di assetto per il territorio, prevede:

- all'art. 3 che "i piani di livello sovracomunale stabiliscono i modi e i tempi di adeguamento dei piani di livello comunale, nonché l'eventuale disciplina transitoria da applicarsi fino all'adeguamento" e
- all'art. 12, comma 5, che "L'approvazione del piano territoriale regionale di coordinamento (PTRC), del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e delle loro varianti comporta l'obbligo per i comuni di adeguarsi adottando apposite varianti al piano di assetto del territorio (PAT) ed al piano degli interventi (PI) entro il termine massimo di un anno".

Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, approvato con Delibera di Consiglio Regionale 30 giugno 2020 n.62, stabiliscono indi

- all'art. 4 che "il PTRC è strumento sovraordinato a tutti i piani territoriali ed urbanistici" e
- all'art. 81, recante Adeguamento degli strumenti urbanistici territoriali e urbanistici, che "Le Province, la Città metropolitana di Venezia e i Comuni, entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente piano, adeguano i propri strumenti territoriali e urbanistici ai contenuti dello stesso, ai sensi dell'articolo 3 del comma 5 dell'articolo 12, della l.r. 11/2004".

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 42 di 57

Ebbene, il PTRC qualifica l'area individuata dalla scrivente Società come **agropolitana** ossia, area localizzata in pianura, caratterizzata da attività agricole diverse comprese anche quelle zootecniche, in presenza di una forte utilizzazione del territorio da parte delle infrastrutture, della residenza del sistema produttivo.

Trattasi, dunque, di una zona idonea ad ospitare un sistema agrivoltaico, che (i) prevede la conservazione delle colture esistenti nell'area; (ii) consente il passaggio delle macchine agricole; (iii) interessa terreni agricoli idonei ad ospitare tale tipologia di impianti.

Pertanto, è irrilevante la previsione contenuta nel PAT del Comune di Rovigo che inquadra i luoghi di progetto in "area ad elevata utilizzazione agricola" e ciò perché:

- > la previsione del PTRC assorbe e supera, per quanto anzidetto, le indicazioni del PAT;
- detto PAT è datato e anacronistico (approvato ancor nel 2012) in ragione delle evoluzioni subite dal territorio nel corso degli anni e dalle varie previsioni eurounitarie, nazionali e regionali che hanno completamente ribaltato la realtà normativa di riferimento, orientata verso l'assoluto favor nei confronti degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile in generale e verso gli impianti di tipo agrivoltaico in particolare;
- comunque, pure a voler prescindere da ciò, rileva l'art. 12, comma 7, del D.Lgs. 387/2003 che reca la regola di ordine generale secondo cui "gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici" e dispone altresì che l'autorizzazione unica regionale costituisce variante ex lege degli strumenti urbanistici;
- ➢ la delibera di Consiglio Regionale 31 gennaio 2013 n. 5 "Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra" pur ritenuta non applicabile all'agrivoltaico comunque non rinvia al PAT e altresì esclude, quanto a zone agricole, unicamente le "aree agricole interessate da produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, produzioni tradizionali), art. 12, comma 7, D. Lgs. n. 387/2003; Aree ad elevata utilizzazione agricola, individuate dal PTRC adottato con D.G.R. n. 372 del 17 febbraio 2009";

tali indicazioni risultano confermate, come esposto al punto precedente, dal D. Lgs. 199/2021 e della L.R. 19 luglio 2022 nn. 17, che favorisce gli impianti agrivoltaici e supera le precedenti individuazioni non idonee agli impianti a terra.

Ne consegue che l'area di Corte San Marco, promotore unitamente alla scrivente Società dell'impianto agrivoltaico in esame perseguendo l'intento di abbattere i costi connessi al consumo energetico, è idonea ad ospitare il sistema progettato.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 43 di 57

## VARIAZIONI RISPETTO AL PROGETTO PRESENTATO

## RICHIESTA:

Si chiede di voler chiarire se la disposizione dei pannelli e l'altezza degli stessi siano soggetti a variazione rispetto al progetto presentato oggetto di valutazione.

#### RISPOSTA:

Il progetto in esame è stato rivisto in modo da renderlo pienamente rispondente ai requisiti delle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del giugno 2022.

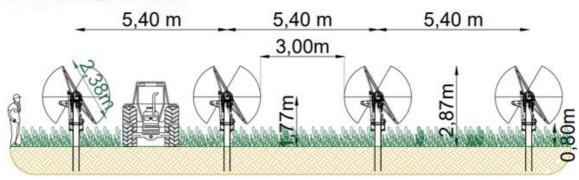
A seguito del suddetto adeguamento le strutture sono state alzate per poter soddisfare il requisito C delle Linee Guida.

Nell'immagine seguente riportiamo un confronto tra il progetto presentato a gennaio 2022 e quello revisionato a seguito delle richieste di integrazione e dalle modifiche normative sopraggiunte nel frattempo.



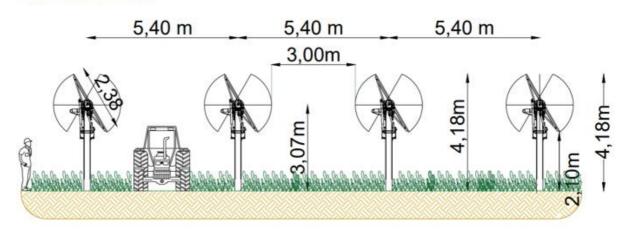
Pag. 44 di 57

# VIA NAZIONALE



# **AGROVOLTAICO**

Rotazione +-60°



# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V. INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 45 di 57

## **EVENTUALI CRITICITÀ GIÀ RISCONTRATE**

#### RICHIESTA:

Si chiede di voler rappresentare le differenze tra progetto già valutato in VIA regionale e quello presentato in VIA statale al fine di evidenziare come la Società abbia o meno superato eventuali criticità già riscontrate dagli Uffici territoriali preposti alla valutazione di impatto ambientale delle opere.

#### RISPOSTA:

Con nota n. prot. 393605 del 07/09/2021, in sede di procedimento di VIA Regionale, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio esprimeva quanto segue:

"- per quanto riferibile alle aree soggette a tutela paesaggistica si rileva che le dimensioni dell'impianto sono tali da rendere inevitabili gli effetti negativi sulla percezione del contesto. L'organizzazione dell'impianto altera drasticamente l'assetto fondiario e la corretta percezione del paesaggio agrario veneto, caratterizzato da un disegno dell'organizzazione fondiaria conseguente alle bonifiche e al fitto reticolo di corsi d'acqua, segnati dalla vegetazione ripariale. Il progetto non rispetta tale andamento in quanto la disposizione dei pannelli è orientata in modo da favorire la massima efficienza energetica e pertanto non consente alcuna leggibilità dei segni di paesaggio sottostanti, ponendosi su direttrici completamente avulse da quelle consolidate dal paesaggio storico. Ciò premesso, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42,"

Riguardo alla percezione del progetto, agli aspetti connessi all'intervisibilità e di leggibilità dello stesso si rimanda alle valutazioni approfondite già sviluppate in riscontro alle richieste di cui ai punti 5b, 5.c e 5.d della richiesta del MASE (cfr. § Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.). Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.).

Relativamente al riscontro secondo cui verrebbe alterato il disegno del territorio si rimanda al capitolo 7.3.8.1 dello SIA, in cui viene riportata un'analisi approfondita della tematica, mostrando mediante analisi di fotografie storiche, che il disegno del territorio non si configura come un aspetto statico, ma dinamico e a servizio della pratica agricola; basti considerare che all'inizio degli anni 2000 la rete delle scoline aveva un orientamento completamente diverso rispetto a quello esistente.

Considerando inoltre che le opere di progetto saranno dismesse come specificato in modo dettagliato nel Piano di Dismissione, si ritiene che il progetto si inserisca correttamente nel contesto agricolo e territoriale di riferimento, compreso il processo di evoluzione dinamica dei segni del territorio.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 46 di 57

#### **INTERVENTI COLLATERALI**

## RICHIESTA:

Si chiede di voler fornire l'indicazione degli interventi collaterali a quello in esame già programmati e autorizzati, ovvero in itinere in un 'area buffer indicativa di 3 km.

#### RISPOSTA:

Per la valutazione degli interventi collaterali si rimanda alle valutazioni già sviluppate in risposta dei quesiti di cui ai punti 1.1.a sugli impatti cumulativi e 5.a della richiesta del MASE (cfr. 0 e **Errore.** L'origine riferimento non è stata trovata.).

#### **CONTESTO PAESAGGISTICO DI AREA VASTA**

#### RICHIESTA:

Si chiede di rappresentare lo stato attuale dell'area di intervento e del contesto paesaggistico estesa ad un'area vasta secondo le principali prospettive visuali da cui l'intervento è visibile tenendo presente che si tratta di manufatti collocati in ambito agricolo e in prossimità di una corte rurale (Corte San Marco) che la Carta delle trasformabilità del P.A.T. di Rovigo indica come edificio monumentale di valore testimoniale (ex a1t. 10 L.R. 24/85) e l' area in esame è classificata come area ad elevata utilizzazione agricola di cui all'art. 5 delle NTA.

#### RISPOSTA:

La rappresentazione dello stato attuale dell'area di intervento secondo le principali prospettive visuali da cui le opere risultano visibili è già stata riscontrata al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente documento (corrispondente al punto 5.B della richiesta di integrazioni MASE di cui alla nota prot. 008873 del 16.11.2022).

Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura del capitolo 2.2 dell'elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00.

# PUNTO 6.A

## RICHIESTA:

Fotomodellazione realistica comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento, desunto dal rapporto di intervisibilità esistente e dai profili altimetrici per consentire la valutazione di compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico;

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 47 di 57

## RISPOSTA:

La presente richiesta, che prevede la realizzazione di fotoinserimenti realistici, desunti dai risultati dello studio di intervisibilità (punto 5.D della richiesta di integrazioni MASE di cui alla nota prot. 008873 del 16.11.2022) è stata riscontrata al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del documento corrente.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura del capitolo 2.2 dell'elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00.

#### **PUNTO 6.B**

## RICHIESTA:

Planimetria adeguata alla morfologia del contesto con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento e foto panoramiche e dirette che individuino la zona di influenza dell'opera e/o dell'intervento proposto con il contesto paesaggistico e con l'area di intervento;

## RISPOSTA:

La richiesta è stata già riscontrata al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente documento fornendo uno Studio di Intervisibilità degli elementi di progetto con le relative tavole (Tavola-001 e Tavola-002 allegate).

Le fotografie panoramiche raffiguranti le modalità con cui le opere di progetto si inseriranno nel contesto paesaggistico circostante sono disponibili al capitolo 2.2 dell'elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00.

## PUNTO 6.C

# RICHIESTA:

Rilievo fotografico degli skyline esistenti dai punti di intervisibilità che evidenzi la morfologia naturale dei luoghi, il margine paesaggistico a cui l'intervento s i aggiunge o che forma nell'ambito di riferimento.

# RISPOSTA:

La presente richiesta è stata riscontrata ai paragrafi Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. e Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del presente documento fornendo sui punti di intervisibilità un'analisi degli elementi percettivi nella quale vengono evidenziati i principali elementi del territorio (profili delle montagne, skyline del costruito, particolari fulcri visivi, vegetazione ed elementi detrattori del paesaggio) in relazione alle opere previste dal progetto.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.



Pag. 48 di 57

Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura del capitolo 2.2 dell'elaborato REL.07\_AGROVOLTAICA\_PI\_rev00.

## AREE IDONEE EX ART. 20 D.LGS 199/2021

#### RICHIESTA:

Si chiede di voler indicare su apposita cartografia la precisa localizzazione delle opere di progetto rispetto alle aree idonee così come stabilite dall'art. 20 del d.lgs. 199/2021, con particolare riferimento a quanto stabilito dal comma 8, lett. c) quater del medesimo decreto legislativo, così come recentemente modificato. Qualora l'intervento ricada all'interno del perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o ricada nella fascia di rispetto (1 km) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'artico lo 136 del medesimo decreto legislativo, si chiede che vengano studiati e approfonditi gli impatti dell'opera specificamente su tali beni anche a mezzo di foto-simulazioni che consentano di valutare eventuali rapporti di intervisibilità tra le opere in progetto e i beni culturali individuati.

## RISPOSTA:

La localizzazione su apposita cartografia delle opere di progetto rispetto alle aree idonee così come stabilite dall'art. 20 comma 8 del D.Lgs. 199/2021 è già stata riscontrata ai paragrafi 0 e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente documento a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

#### **IMPATTO ARCHEOLOGICO**

# RICHIESTA:

Al fine di valutare gli impalli dell'impianto sul patrimonio archeologico si ritiene necessario richiedere al Proponente di integrare il progetto con la documentazione archeologica prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, redatta secondo le indicazioni fornite dal punto 4 "Fase prodromica" e nella Tabella 3 delle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, mediante compilazione del! 'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale di compilazione, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia. A tal proposito, si specifica che il soggetto incaricato della progettazione e del coordinamento delle attività di cui al citato art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 deve possedere i requisiti previsti dal regolamento di cui al D.M. 60/2009, e che lo stesso può avvalersi della collaborazione di altri soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli elenchi per il profilo professionale "archeologo" ai sensi del D.M. 244/2019.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO

P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V. INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 49 di 57

Si precisa inoltre che, sulla base della documentazione richiesta, la Soprintendenza valuterà l'opportunità di attivare la procedura prevista dall'articolo 25, cc. 8 e ss. del D.Lgs. 50/20 16. In tal caso, si ricorda che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23, c. 6 e 25 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 5, c. I, let. g) e dell'art. 23, c. 1, let. a) del D.Lgs. 152/2006, la documentazione archeologica necessaria dell'espressione di motivato parere coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 del citato art. 25. Ne consegue che la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, comprensiva delle indagini sul campo, dovrà concludersi prima della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2016, in quanto le risultanze di detta procedura sono propedeutiche all'espressione del parere finale da parte dell'Amministrazione competente.

Pertanto, affinché sia possibile attivare la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico nei termini di legge ed effettuare lo svolgimento delle eventuali necessarie indagini prima dell'emissione del parere di competenza nell'ambito della presente procedura di VIA, è necessario che il Proponente si attivi immediatamente per sottoscrivere con la competente Soprintendenza l'accordo di cui al c. 14 del più volte citato art. 25 del D.Lgs. 50/20 16: all'interno di tale accordo sarà possibile anche valutare la possibilità di ridurre la documentazione archeologica necessaria nel caso in cui il potenziale archeologico dell'area di progetto sia già noto alla Soprintendenza.

## RISPOSTA:

È stata redatta apposita relazione in merito allo studio di valutazione del rischio archeologico potenziale (Viarch), in ottemperanza alla normativa vigente in materia di tutela e conservazione dei beni archeologici (art. 25 del D.Lgs n. 50 del 2016 integrata con le linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con D.P.C.M. 14/02/2022). Per una preliminare valutazione del rischio archeologico nelle aree interessate dalle lavorazioni si è svolto uno studio interdisciplinare che ha compreso:

- Ricerca e analisi delle fonti bibliografiche di settore con l'obiettivo di inquadrare lo sviluppo e l'evoluzione del territorio in esame dal punto di vista archeologico.
- Ricerca su dati inediti storici ed archeologici effettuati tramite lo spoglio sistematico della documentazione accessibile conservata presso gli archivi della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.
- Lettura di cartografie tematiche.
- Analisi archeologica delle fotografie aeree tratte dall'archivio aerofotografico della Regione Veneto per l'individuazione di possibili anomalie di origine antropica o naturale nell'area di progetto.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 50 di 57

 Determinazione di una più rigorosa collocazione topografica dei siti noti mediante georeferenziazione delle basi cartografiche disponibili ed informatizzazione dei dati acquisiti su piattaforma Gis, con accuratezza planimetrica da 1 a 15 m.

Al fine di delineare un inquadramento storico della zona il più possibile dettagliato, la ricerca è stata estesa ad un comparto territoriale più ampio, prendendo in considerazione aree geografiche contermini che meglio potevano caratterizzare storicamente il territorio. La redazione delle carte tematiche dell'area presa in esame e allegate alla presente relazione è stata effettuata con un programma di grafica vettoriale. Per l'ubicazione topografica dei rinvenimenti archeologici ci si è avvalsi del nuovo Template GIS messo a disposizione dall'ICA (Istituto Centrale per l'Archeologia) e reso poi obbligatorio dalle normative sopraccitate: le evidenze archeologiche sono divise in puntuali, lineari e poligonali abbinati alla variabile del colore, che identifica la cronologia dell'evidenza (età romana, età moderna, età imprecisata). Per la valutazione preliminare del rischio archeologico, sulla base dei risultati delle indagini, si sono identificate le aree interessate dal progetto e, con campiture di colore, vi sono stati indicati i valori di rischio archeologico previsti (alto, medio, basso e nullo), con la finalità di evidenziare i diversi gradi di interferenza delle aree a rischio archeologico potenziale con le attività di progetto, a supporto di eventuali disposizioni di tutela da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza.

In base alle fonti documentarie, antiche e moderne, alla lettura delle foto aeree (che non hanno evidenziato particolari anomalie sul terreno), alle attestazioni relative ai rinvenimenti già noti è possibile fornire una valutazione del rischio archeologico per l'opera in oggetto. Il rischio relativo all'area, vista la non interferenza con alcun sito o ritrovamento sporadico, risulta basso: la segnalazione in carta più vicina al campo in progetto risulta a circa 5 km e si tratta di un'area di materiale mobile, composta da frammenti fittili e materiale da costruzione. Le lavorazioni previste non risultano particolarmente invasive, se non per la parte di infissione dei pali di sostegno che comunque intaccano una superficie relativamente contenuta. La problematica legata all'infissione dei pali riguarda la difficoltà di controllare la sequenza archeologica intaccata, essendo un'operazione che non prevede uno scavo a cielo aperto. Visto il contesto geomorfologico ed idrografico, ed essendo localizzato in un campo tutt'ora lavorato, e considerate le altre lavorazioni, quindi scavi per cavidotti e fondazioni delle cabine, si ritiene che in generale il grado di rischio sia basso.

Si rimanda ai seguenti elaborati:

- Viarch Boara Polesine
- Viarch\_Tav 01\_Carta del potenziale archeologico
- Viarch\_Tav 02\_Carta del rischio archeologico
- Viarch\_Tav 03\_Catalogo dei siti puntuali conosciuti
- Viarch\_Tav 04\_Catalogo dei siti poligonali conosciuti

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 51 di 57

- Viarch\_Tav 05\_Carta della copertura del suolo
- Viarch\_Tav 06\_Dettaglio aree di ricognizione
- Viarch\_Tav 07\_Carta dell'inquadramento del progetto
- Viarch\_Tav 08\_Carta della visibilità del suolo

**AGROVOLTAICA S.R.L.** 

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 52 di 57

# RISCONTRO NOTA REGIONE DEL VENETO – PROT. MITE 0140547 DEL 11/11/2022

#### RISPETTO REQUISITI LLGG MITE IMPIANTI AGRIVOLTAICI

## RICHIESTA:

Considerato che in relazione alle "Linee Guida del MiTE in materia di Impianti Agrivoltaici" [...] emerge che il progetto in esame non soddisfa pienamente i seguenti requisiti:

- Requisito A1[...];
- Requisito D2[...].

Si richiede al proponente di integrare la documentazione con la verifica riguardo al rispetto dei requisiti di cui ai punti A1 e D2 delle suddette Linee Guida e di specificare se l'impianto si prefigga di soddisfare anche la definizione di "impianto agrovoltaico avanzato" e le pre-condizioni necessarie per l'accesso ai contributi del PNRR. La verifica andrà fatta anche tenendo in considerazione quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 17/2022

#### RISPOSTA:

Il rispetto dei requisiti di conformità alle LLGG per Impianti Agrivoltaici del Mite – giugno 2022 – è già stato riscontrato al punto 4.c delle richieste del MASE (cfr. § Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.), al quale si rimanda.

Ad ogni buon conto si vedano i contenuti della Relazione Agronomica ed il paragrafo 5.15 dello Studio di Impatto Ambientale (cfr. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01) dove tale verifica di conformità è svolta nel dettaglio di ogni singola voce.

## VERIFICA EVENTUALI VINCOLI NUOVO SOSTEGNO

## RICHIESTA:

Si richiede che il proponente chiarisca e specifichi la localizzazione del sostegno 150kV da realizzare (rif. Tav.26 Opere di connessione alla RTN: Stazione AT – Planimetria su CTR) in riferimento alla fascia di rispetto fluviale del Canale Ceresolo, di cui all'art. 142, comma 1, lett. c). Nel caso in cui tale intervento ricada in ambito vincolato ai sensi del suddetto articolo dovrà essere presentata istanza di Autorizzazione Paesaggistica all'Autorità competente e prodotta la relativa Relazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

### RISPOSTA:

Come si evince dall'elaborato già sottomesso "TAV.6.1 – Inquadramento territoriale: individuazione area di intervento su estratto P.A.T.: Carta dei Vincoli", il sostegno 150 kV da realizzare è localizzato al di fuori della fascia di rispetto fluviale del Canale Ceresolo. Nel suddetto

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 53 di 57

elaborato è mostrato in dettaglio (scala 1:2000) il posizionamento del sostegno in oggetto. Considerata l'assenza di previsioni progettuali nell'area gravata da vincolo paesaggistico (incluse le opere di connessione e i tralicci), si esclude alcuna modificazione del bene vincolato e pertanto non si riscontra la necessità di procedere con l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica.

#### **MODIFICHE AL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE**

#### RICHIESTA:

Visto quanto presentato dalla ditta nel SIA, si suggerisce al proponente di rivedere il numero dei punti luce che prevede di installare (200 punti luce, numero calcolabile sulla base dell'interdistanza indicata in progetto), in quanto sembrano eccessivi per la tipologia di opera in esame.

Se ritenuto necessario l'impianto illuminotecnico da parte del proponente, si dovrà prevedere un impianto di minima illuminazione, si dovrà prevedere l'installazione dei punti luce esclusivamente nelle posizioni di maggior interesse.

In tal caso, dovranno essere forniti tutti i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle normative in materia, quali certificati e schede tecniche dei prodotti usati, dati fotometrici dei corpi illuminanti, dichiarazione di conformità e quanto altro possa servire per meglio dettagliare gli interventi illuminotecnici, secondo le Linee Guida Arpav.

## RISPOSTA:

L'impianto fotovoltaico sarà dotato di un impianto di illuminazione perimetrale esterna costituito da 115 proiettori LED, di cui 106 con potenza di 40W e 19 con potenza da 60W, installati su pali metallici ad altezza di 3 metri fuori terra.

Si precisa che non è previsto il mantenimento in funzione dell'impianto di illuminazione, ma l'attivazione dello stesso a zone in caso di ricezione di segnale di allarme.

Per le valutazioni sull'impatto luminoso e ottico si rimanda al capitolo 7.3.9 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01).

Si rimanda all'elaborato "REL.V – Relazione illuminotecnica"

## **VERIFICA DPA CEM**

# RICHIESTA:

In merito alla matrice campi elettromagnetici, nella documentazione presentata dal proponente non risultano calcolate e riportate in planimetria:

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 54 di 57

- La DPA del trasformatore AT/MT da 50 MVA (stazione utente);
- Le DPA delle varie cabine primarie MT/AT;
- La DPA in corrispondenza del nuovo traliccio posto in corrispondenza della stazione di smistamento Terna "Geremia".

Si chiede pertanto al proponente di integrare la documentazione con gli elementi sopra riportati.

Si ritiene inoltre che dovrebbe essere data evidenza se tali DPA vadano ad estendersi in aree esterne all'impianto.

#### RISPOSTA:

In merito alla matrice campi elettromagnetici, è stato aggiornato l'elaborato "REL.Q-REV01 - Connessione alla rete - relazione tecnica opere di connessione" con il calcolo delle DPA relative al trasformatore AT/MT da 50 MVA (stazione utente), delle varie cabine primarie MT/AT e quella in corrispondenza del nuovo traliccio. Le DPA calcolate sono state riportate in planimetria nell'elaborato appositamente redatto "TAV.34 - Planimetria con DPA su CTR".

Tali DPA si sviluppano tutte interamente dentro l'area di impianto, comprese quelle in corrispondenza del nuovo traliccio. Le uniche DPA che si estendono all'esterno dell'area di proprietà sono quelle relative al nuovo tratto di linea aerea, che si sviluppa lungo la linea di TERNA esistente. Tali DPA quindi non creano un nuovo impatto sull'ambiente circostante in quanto corrispondenti con quelle esistenti.

## **PMA**

# RICHIESTA:

In merito al PMA, parte atmosfera, il proponente menziona una stazione a Rosolina. Si segnala tuttavia che tale stazione, oltre a non essere parte della rete di monitoraggio Arpav, è collocata in un luogo non rappresentativo dell'area in cui il cantiere verrà realizzato. Si chiede vengano dichiarate e utilizzate dal proponente come centraline di confronto con i dati di campagna quelle di ROVIGO BORSEA (per PM10 e NOx) e di ROVIGO LARGO MARTITI (per CO e PM2,5).

In merito al PMA per la matrice suolo, questa avrà fasi diverse rispetto alle altre matrici ambientali; si chiede pertanto al proponente di integrare il PMA prevedendo che, per assicurare una corretta condivisione con gli entri di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, i report siano trasmessi al termine di ogni singola fase di monitoraggio della matrice in oggetto, anche se tale fase non dovesse includere il monitoraggio di altre matrici ambientali.

I risultati dovranno essere trasmessi entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 55 di 57

## RISPOSTA:

Per quanto attiene le stazioni di controllo ARPAV della qualità dell'aria si conferma che il refuso circa la stazione di Rosolina è stato corretto e sono state inserite nel testo le stazioni proposte; si rimanda al paragrafo 6.1.3 dell'elaborato REL.04\_AGROVOLTAICA\_PMA\_rev.01 per un pronto riscontro.

Relativamente alle tempistiche di trasmissione dei risultati del monitoraggio della matrice Suolo si conferma che la tempistica richiesta è stata integrata nel PMA\_rev.01 a precisamente al paragrafo 6.3.7.

#### **VERIFICA SPECIE INTERVENTI MITIGAZIONE**

## RICHIESTA:

Considerato che le specie indicate negli interventi di mitigazione a verde non risultano molto coerenti con il contesto ecologico e con il sistema rurale, è necessario che il proponente revisioni le specie legnose, scegliendo specie ecologicamente coerenti con la vegetazione potenziale.

## RISPOSTA:

Sono state riviste le specie scelte negli interventi di mitigazione, optando per tipologie di piante ecologicamente coerenti con la vegetazione potenziale e cercando di rispettare il paesaggio agrario tipico della Pianura Veneta, come descritto in Paesaggi Agrari della Pianura Veneta - Pubblicazione edita da: Veneto Agricoltura – giugno 2014.

Il paragrafo 5.7 dello SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), a cui si rimanda, è stato aggiornato, prevedendo la messa a dimora di specie che garantiscano un migliore inserimento del progetto nel contesto ecologico.

#### **ULTERIORI RICHIESTE**

# RICHIESTA:

Si richiede che il proponente chiarisca i seguenti aspetti:

- se è stata mantenuta una fascia di rispetto maggiore a ridosso del canale Pestrina per realizzare una successiva viabilità che colleghi l'area produttiva della frazione di Boara con l'asse viario di Rovigo nord evitando il passaggio dei mezzi pesanti nel centro della frazione, come era stato proposto nella nota di Agrovoltaica del 06/08/2021, considerato che deve essere mantenuta la distanza minima di 10m dal canale stesso, come richiesto dal Consorzio di Bonifica Adige po;

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO

P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V. INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 56 di 57

se nel progetto di riqualificazione dell'attività agricola dell'Azienda Corte San Marco è previsto di recuperare la storica attività di allevamento di bovini da carne, accennata nel SIA, ma non descritta nella documentazione allegata all'istanza e se tale attività riguarderebbe il sedime dell'impianto.

## RISPOSTA:

È prevista la cessione al Comune di Rovigo, a titolo gratuito, nello stato di fatto e di diritto sussistente al momento della futura cessione, di una fascia perimetrale che percorre una parte del lato est dell'impianto agrovoltaico, seguendo l'andamento del Canale consorziale Pestrina. La larghezza della fascia oggetto di cessione è variabile ma tale da prevedere uno spazio di circa 15 metri, a cui aggiungere l'eventuale porzione di terreno necessaria a garantire la fascia di rispetto richiesta dal Consorzio di Bonifica Adige Po.

Inoltre, la Società Proponente ha concordato con il Comune di Rovigo l'erogazione di un'ulteriore somma, vincolata all'acquisizione di una fascia di terreno che collega l'area perimetrale dell'impianto a Via Dei Mille.

Quanto sopradescritto è funzionale alla realizzazione di un nuovo collegamento stradale che permetterebbe di evitare il passaggio dei mezzi pesanti nel centro della frazione di Boara.

Riguardo all'attività di allevamento si precisa che la gestione del fondo allo stato di progetto prevede esclusivamente l'attività di coltivazione, come descritto nello specifico nella Relazione Agronomica allegata.

Si rimanda all'allegato "ALL.1\_Proposta irrevocabile di accordo compensazioni"



Pag. 57 di 57

# RISCONTRO NOTA PROVINCIA DI ROVIGO – PROT. MITE 0142185 DEL 15/11/2022

#### **ASPETTI VIABILISTICI**

## RICHIESTA:

necessità di evidenziare la fascia di rispetto dal canale Pestrina per una eventuale viabilità alternativa che colleghi la frazione di Boara con l'asse viario di Rovigo nord (Via Calatafimi-via dei Mille), evitando il passaggio di mezzi pesanti nel centro della frazione (come da nota della ditta Agrivoltaica del 06.08.2021, nell'ambito del procedimento regionale di Paur): tale viabilità risulterebbe importante anche per un progetto adiacente di biometano in fase di valutazione;

#### RISPOSTA:

È prevista la cessione al Comune di Rovigo, a titolo gratuito, nello stato di fatto e di diritto sussistente al momento della futura cessione, di una fascia perimetrale che percorre una parte del lato est dell'impianto agrovoltaico, seguendo l'andamento del Canale consorziale Pestrina. La larghezza della fascia oggetto di cessione è variabile ma tale da prevedere uno spazio di circa 15 metri, a cui aggiungere l'eventuale porzione di terreno necessaria a garantire la fascia di rispetto richiesta dal Consorzio di Bonifica Adige Po.

Inoltre, la Società Proponente ha concordato con il Comune di Rovigo l'erogazione di un'ulteriore somma, vincolata all'acquisizione di una fascia di terreno che collega l'area perimetrale dell'impianto a Via Dei Mille.

Quanto sopradescritto è funzionale alla realizzazione di un nuovo collegamento stradale che permetterebbe di evitare il passaggio dei mezzi pesanti nel centro della frazione di Boara.

Si rimanda all'allegato "ALL.1\_Proposta irrevocabile di accordo compensazioni"

## **ERRATA CORRIGE**

#### RICHIESTA:

pag. 18 Studio d'Impatto Ambientale (SIA) - recupero attività di bovini citata anche a pag. 144 quale "punto di debolezza dell'alternativa 0: tale aspetto è stato considerato nella procedura regionale ed oggetto di rinuncia da parte della ditta, per cui si chiede di chiarire tale aspetto;

## RISPOSTA:

Riguardo alle previsioni progettuali per la fase di gestione dell'area si conferma la previsione di esercitare esclusivamente l'attività agricola di coltivazione del fondo, senza prevedere l'attività di allevamento.

# **AGROVOLTAICA S.R.L.**

VIA FILIPPI N. 21 45021 BADIA POLESINE - ROVIGO P.IVA - 01601730292 REA - RO-4341662 CAPITALE SOCIALE 1.000 € I.V.

INFO@AGROVOLTAICA.IT AGROVOLTAICA@LEGALMAIL.IT WWW.AGROVOLTAICA.IT



Pag. 58 di 57

Si rimanda ai paragrafi 3.2 e 5.14.1 del SIA (Elab. REL.01\_AGROVOLTAICA\_SIA\_rev01), aggiornati con correzione dei refusi.

## **SUPERFICIE AGRICOLA COMPLESSIVA**

## RICHIESTA:

pag. 47 SIA tav.6 del PTCP tutele agronomiche- ambito a massima tutela della capacità produttiva agraria: considerato l'estensione della superficie agricola della Corte San Marco di 120 ettari citata a pag. 18 del SIA e visto la relazione agronomica relativa alla coltivazione dell'area dell'impianto sotteso al Fotovoltaico, chiedesi di individuare tutta l'area di proprietà e di definire anche nelle altre aree, le coltivazioni praticate e l'eventuale nesso con l'impianto AFV nell'ottica del progetto di sviluppo di un'agricoltura 5.0.

#### RISPOSTA:

La relazione agronomica allegata è stata aggiornata individuando con maggiore precisione le diverse tipologie colturali previste durante la vita utile dell'impianto in esame. Con riferimento alla restante parte delle aree in proprietà si precisa che la conduzione agricola avverrà in modo autonomo rispetto alle aree interessate dal presente progetto; pertanto non è stato possibile aggiornare gli elaborati con una proiezione che riguardasse tutte le aree di proprietà, essendo la pianificazione colturale per queste ultime aree ancora in corso di definizione e non direttamente connessa ad un orizzonte temporale di 30 anni (vita utile dell'impianto).